



FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO - S.U.M.S.

BILANCIO DI MISSIONE

2008 - 2009

INDICE

Intervento del Presidente	4
La Fondazione San Marino in cifre	8
La struttura del Bilancio di Missione della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio S.U.M.S.	10
LA FONDAZIONE: chi è, cosa fa e con chi si relaziona	11
Origini e storia della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio– S.U.M.S.	11
Il forte legame con il proprio contesto territoriale: la missione e i valori della Fondazione San Marino	11
Gli stakeholder della Fondazione	15
L'assetto istituzionale ed organizzativo	18
DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ	22
L'attività di gestione del patrimonio	22
Modalità operative e criteri generali di individuazione e selezione dei progetti	22
Descrizione dei progetti più significativi nei settori di intervento	23
Le erogazioni della Fondazione	32
Attività programmate	38
Sistemi per migliorare il dialogo con gli stakeholder	38
Appendice: NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA	40
Allegato 1: BILANCIO DI ESERCIZIO	41
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO	47
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	60
Allegato 2: LEGENDA TERMINOLOGICA	62
Allegato 3: GLOSSARIO	64

Intervento del Presidente, Tito Masi, in occasione dell'Assemblea della Fondazione svolta il 16 gennaio 2010 per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 2009

Cari Soci, sono trascorsi venti anni dall'ultima Assemblea della Cassa di Risparmio che ho presieduto. Era il 1990 e concludevo allora il mandato di Presidente dell'Istituto svolto per un triennio, dal 1987, con risultati che Voi stessi avete considerato apprezzabili.

Comprenderete quindi una certa emozione da parte mia nell'assumere dopo tanto tempo un incarico di primo piano nella Fondazione della Cassa di Risparmio.

Vedo che anche l'Assemblea è in parte mutata, alcuni non sono più con noi, altri hanno i capelli bianchi, ci sono anche tanti giovani qualificati, professionalmente preparati, e credo che di ciò dobbiamo essere fieri.

Oggi, a seguito della fiducia espressami dal Consiglio Grande e Generale il 24 settembre 2009, sono qui a presiedere l'Assemblea dei Soci della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio S.U.M.S. in una situazione profondamente mutata, diversa.

Certo la Cassa è molto cresciuta, ha aumentato considerevolmente il proprio patrimonio, ma sta anche vivendo un momento di grandi difficoltà, sta affrontando la crisi più rilevante dalla sua costituzione.

Nel frattempo, nel 2001, è avvenuto lo scorporo della Banca, diventata Società per Azioni, dall'Ente Cassa di Risparmio che si è trasformato in Fondazione San Marino Cassa di Risparmio S.U.M.S., con lo scopo di perseguire, in continuità con gli scopi originari della Cassa di Risparmio, fini di interesse collettivo e di utilità sociale, prevalentemente nel territorio della Repubblica, come recita lo Statuto.

Fra questi risultano preminenti la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale del nostro Paese, la promozione della cultura in tutte le sue manifestazioni, della formazione e della ricerca scientifica e tecnologica, la promozione di progetti e opere di valore sociale, il sostegno del volontariato e delle iniziative umanitarie, di tante associazioni e dei gruppi in cui si articola la nostra realtà sociale che senza l'apporto e il contributo della Fondazione non potrebbero vivere. Non dimentichiamo infine, fra gli scopi, quello della promozione dello sviluppo economico della Repubblica.

Io credo che abbiamo svolto questi compiti, in questi pochi anni dalla nostra costituzione, con efficacia e di ciò dovete essere orgogliosi, investendo quasi 9 milioni di Euro a vantaggio dell'intera collettività, e torneremo su questi aspetti più avanti, esaminando il bilancio consuntivo dell'esercizio 2008-2009.

Ma la Fondazione aveva ed ha anche un altro compito, altrettanto fondamentale: quello di esercitare il ruolo di controllo, di vigilanza e di indirizzo nei confronti della Cassa di Risparmio, ruolo e responsabilità che le derivano dall'essere azionista unico della stessa Cassa.

Nella complessa e difficile realtà che stiamo vivendo, credo che il Presidente, il C.d.A. e l'Assemblea della Fondazione debbano dimostrare il massimo impegno soprattutto nell'esercizio di questo ruolo; con correttezza e trasparenza, nel rispetto delle regole e delle diverse funzioni di competenza della proprietà, da una parte, e degli Amministratori della Banca, dall'altra, ma anche in maniera efficace.

Allora, credo sia utile ricordare a noi stessi, ma anche agli Amministratori della nostra Banca, la missione della Cassa di Risparmio. Per definirla non possiamo che richiamarci e sottolineare il profondo e sincero legame fra la Fondazione San Marino e la

Società Unione Mutuo Soccorso. Questo legame ha radici antiche, profonde, risale al 16 ottobre 1880, quando la “Adunanza Generale della S.U.M.S.” deliberò di sottoscrivere le prime tremila lire di azioni. Questa prima deliberazione portò alla nascita il 1° gennaio 1882 della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, che ha svolto la sua azione sulla base dei principi del manifesto costitutivo dal quale emerge chiaramente come, oltre agli scopi di mutua beneficenza, al concreto esercizio della solidarietà, la Cassa debba perseguire la salvaguardia del risparmio ed il sostegno dell’economia del territorio, finanziando imprese e famiglie.

Non vanno di certo trascurate le occasioni per valorizzare il patrimonio dell’Istituto, ma sempre attraverso una sana e prudente gestione delle risorse, avendo sempre in considerazione il bene comune e non confondendo la missione a lungo termine con le strategie di breve periodo.

La nostra non è una Banca d’affari, o una holding finanziaria e industriale. E’ una Cassa di Risparmio che, come tutte le Casse di Risparmio, non può dimenticare le proprie origini, la filosofia e la cultura alla base della sua nascita, le finalità che deve coerentemente perseguire ed il modus operandi che deve caratterizzare la sua attività.

Di fronte alla bufera nella quale Cassa di Risparmio si è trovata nell’anno appena concluso, mi sono chiesto, insieme al C.d.A.: la Cassa di Risparmio, in questi anni, si è sempre attenuta alla sua missione? Si è sempre correttamente adoperata per la tutela del risparmio e la salvaguardia del patrimonio? Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione a questo proposito ha espresso alcuni dubbi ed alcune perplessità.

E’ certo che noi, e con noi l’intero Paese, è stato recentemente oggetto di un’aggressione mediatica, politica e giudiziaria senza precedenti. Prima sono stati decapitati i vertici di Cassa di Risparmio con pesanti accuse, che hanno coinvolto anche i vertici della Fondazione, ancora tutte da dimostrare. Poi è intervenuto il Commissariamento di Delta da parte di Banca d’Italia ed è stata imposta la vendita del Gruppo. Da allora, ogni giorno, abbiamo assistito ad un nuovo pesante attacco con un accanimento inaudito sui quotidiani nazionali italiani con argomenti spesso fantasiosi e privi di fondamento, facendo emergere la chiara e caparbia volontà di soggetti diversi, che sembrano avere obiettivi comuni, di mettere in difficoltà la Cassa, il sistema e l’intero Paese. Si è addirittura parlato di default e di crack per l’intera Repubblica di San Marino. E’ più che evidente l’intento di alimentare la sfiducia verso Cassa di Risparmio e l’intero sistema bancario e finanziario sammarinese, di colpire l’intero Paese.

Fino alla gestione provvisoria decretata da Banca d’Italia il 5 maggio, a cui è seguita l’amministrazione straordinaria commissariale – attivata per Delta il 27 maggio con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze - Delta era considerata un’azienda sana e solida (anche se con evidenti problemi di finanziamento). Notevoli sono risultate le performance, apprezzabili gli utili maturati, continua l’espansione. I bilanci sono stati sempre certificati e le società del Gruppo sono state sottoposte a numerose ispezioni di Banca d’Italia, dell’Agenzia delle Entrate e di altri organismi senza che siano emersi rilievi significativi. Anche i fondi rischi sui crediti (oggi contestati) sono stati sempre ritenuti adeguati. Secondo le stime e le valutazioni compiute fino all’inizio dell’anno scorso, il valore attribuito al Gruppo era notevolmente superiore al suo patrimonio. Poi Delta è stata presa in carico dai Commissari. E’ mai possibile che da allora si sia creato un buco così rilevante come quello riportato da diversi quotidiani? Certamente la crisi economica ha influenzato i risultati e ridimensionato i valori, certamente i fondi rischi dovranno essere adeguati alla nuova

realtà, ma i crediti, il patrimonio, le risorse economiche, umane e professionali non si sono volatilizzati.

Se tutto ciò, come crediamo, corrisponde a realtà, è naturale che siamo amareggiati ed indignati, ma dobbiamo anche chiederci: da parte nostra, della Cassa di Risparmio, non è stato commesso alcun errore? La Cassa non ha alcuna responsabilità?

Io ed il Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Marino abbiamo non pochi dubbi in proposito, e li abbiamo già manifestati, in primis al Consiglio di Amministrazione della Cassa.

La stessa Banca Centrale ha contestato e contesta alcune scelte compiute ed ha mosso e muoverà rilievi all'operato di Cassa di Risparmio. Nessuno ha messo in discussione la decisione di investire convenientemente le ampie disponibilità di denaro derivanti alla Cassa da una raccolta esuberante rispetto agli impieghi, nessuno si è opposto al progetto che ha portato alla costituzione del Gruppo Delta, ma è la gestione che suscita perplessità e riserve. Gli investimenti effettuati e soprattutto i finanziamenti erogati al Gruppo, per la loro entità, non hanno forse comportato rischi eccessivi, non compatibili con la sana e prudente gestione alla quale prima mi sono riferito? E' un interrogativo che ritengo utile porre alla Vostra attenzione, anche se, per quanto mi riguarda, ho già dato una risposta. Si è realizzata una concentrazione inaccettabile del rischio nei confronti di un unico soggetto e ben poco rileva e cambia se è un soggetto partecipato. Non si sono forse sottovalutate le reazioni di alcuni Soci di Delta con i quali si è acceso un aspro confronto? Non si è forse sottovalutato dove poteva portare il conflitto, soprattutto in una situazione di effettiva debolezza del nostro sistema Paese? La sovrapposizione degli organi della Cassa a quelli di Delta non è forse stata poco prudente? Potrei aggiungere altri interrogativi ma approfondiremo questi aspetti una volta superate definitivamente le difficoltà che stiamo vivendo.

Ora dobbiamo adoperarci, con il massimo impegno, per uscire dalla tempesta che ci ha investito, in primo luogo con la dismissione di Delta impostaci da Banca Italia, per la quale, realisticamente, non abbiamo alternative. Anche se siamo aperti a valutare qualsiasi proposta e qualsiasi soluzione non possiamo dimenticare che Delta è una società di diritto italiano, operante in Italia e soggetta alle leggi italiane ed alle disposizioni di Banca d'Italia, ma dello stato delle trattative con Intesa San Paolo, e della ricerca di altri soggetti interessati, che abbiamo compiuto in passato e che è tuttora aperta, vi parlerà il Dott. Sibani.

Dobbiamo, ora, dare attuazione con la più ampia condivisione del sistema, delle istituzioni, della politica, dei cittadini - per questo ci siamo mossi prendendo contatti con le diverse realtà in modo particolare con il governo e con le forze politiche di maggioranza ed opposizione - al Piano strategico di rafforzamento e di sviluppo che stiamo mettendo a punto e che prevede la revisione di tutte le partecipazioni di Cassa di Risparmio ma, in primis, l'aumento del patrimonio della Cassa. Ma anche di questo Vi parlerò in seguito.

La Cassa ha il patrimonio, le risorse economiche, umane e professionali per uscire definitivamente dalla crisi e guardare con fiducia al futuro per continuare ad essere la Banca dei sammarinesi, quell'Istituzione al servizio del bene comune che è stata da oltre 120 anni a questa parte.

Il maggior pericolo per una banca, per qualsiasi banca, anche la più grande e la più solida, è la sfiducia che può crearsi nei propri clienti e nel contesto sociale ove opera. Nel nostro caso non ha alcuna ragione d'essere. I primi ad avere e confermare fiducia nel nostro Istituto dobbiamo quindi essere noi, Amministratori e Soci della Fondazione.

Certo, pagheremo un prezzo per quanto è accaduto, ma ne usciremo, ne sono certo.

Vorrei concludere con una citazione quella di un filosofo dei nostri tempi a me particolarmente caro e che spesso ricordo nei miei interventi. Si tratta dell'autore di "La Società aperta"- Karl Popper - che ci insegna che il futuro è aperto e dipende da noi. Certamente risente anche delle scelte che abbiamo fatto in passato ma il futuro è aperto e dipende da noi, dalla nostra determinazione, dal nostro impegno e dalla speranza con la quale lo affrontiamo. Io credo che con questo spirito dobbiamo affrontare le sfide che ci attendono.

Grazie.

La Fondazione San Marino in cifre

Nel presente paragrafo si propone una sintesi dell'identità aziendale. In esso vengono riepilogati, in modo integrato, alcuni indicatori economici e aspetti sociali, che consentono di offrire un quadro sufficientemente sintetico ed al contempo completo.

Si evidenzia di seguito la distribuzione delle erogazioni della Fondazione, che ammontano a € 1.469.218,76, così distribuite:

Settori di intervento	Progetti "propri"	Progetti "di terzi"	Contributi e donazioni	Totale
Arte e cultura	€ 36.510,60	€ 151.282,10	€ 272.067,44	€ 459.860,14
Assistenza sociale			€ 14.600,00	€ 14.600,00
Istruzione	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 40.862,44	€ 85.862,44
Volontariato	€ 60.112,50		€ 158.823,49	€ 218.935,99
Sanità			€ 9.800,00	€ 9.800,00
Ricerca scientifica		€ 22.083,34	€ 30.172,50	€ 52.255,84
Promozione e sviluppo del territorio	€ 11.200,00	€ 343.313,59	€ 162.743,00	€ 517.256,59
Sport e attività ricreative			€ 75.125,00	€ 75.125,00
Tutela dell'ambiente		€ 25.000,00	€ 10.522,76	€ 35.522,76
TOTALE	€ 132.823,10	€ 561.679,03	€ 774.716,63	€ 1.469.218,76

L'importo totale di € 1.469.218,76 è stato distribuito sul territorio come segue:

- San Marino € 1.412.461,14
- Italia € 56.757,62

Queste erogazioni sono state realizzate grazie ai risultati di bilancio della Fondazione:

- Sintesi dello stato patrimoniale

Attivo	2007/2008	2008/2009	Variazione %
Beni materiali ed immateriali	93.625	87.837	-6,2%
Attività finanziarie	14.300.000	16.600.000	+16,1%
Portafoglio finanziario non immobilizzato	0	0	
Partecipazioni strumentali	389.413.675	389.412.483	
Crediti e disponibilità liquide	584.682	467.709	-20,12%
Ratei e risconti	126.688	44.014	
Totale	404.518.670	406.612.043	
Passivo	2007/2008	2008/2009	Variazione %
Patrimonio netto	400.788.628	403.047.785	0,56%
Fondi per erogazioni e volontariato	1.930.245	1.760.732	-8,78%
Contributi da erogare	1.192.928	1.063.396	-10,85%

Altri fondi	151.065	151.965	
Altri debiti	408.451	580.332	
Ratei e risconti	47.353	7.834	
Totale	404.518.669	403.612.044	

- Principali voci del conto economico

	2007/2008	2008/2009	Variazione %
Dividendi e proventi assimilati	5.072.574	5.250.910	3,5%
Interessi attivi e proventi assimilati	543.312	419.083	-22,8%
Interessi passivi e oneri assimilati		-5	
Rivalutazioni (svalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie	- 13.331	- 1.192	
Altri proventi	291	5.751	
Oneri	- 688.476	- 1.030.032	49,6%
Imposte	- 28.246	- 22.361	-20,83%
Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'Istituto	- 1.458.023	- 1.299.706	-10,8%
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 2.235.172	- 2.259.053	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 1.192.928	- 1.063.396	-10,8%
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-	

La struttura del Bilancio di Missione della Fondazione San Marino – S.U.M.S.

Con riferimento alla struttura del Bilancio di Missione della Fondazione San Marino, la tabella 2 sintetizza ed illustra le principali aree di contenuti presenti in relazione alle sezioni di riferimento.

TABELLA 2: LA STRUTTURA DEL BILANCIO DI MISSIONE 2008-2009

SEZIONE	CONTENUTI
<p><i>LA FONDAZIONE: CHI È, COSA FA E CON CHI SI RELAZIONA</i></p>	<p>Questa sezione espone tutti gli elementi conoscitivi che rendono possibile l'identificazione della Fondazione San Marino (chi è, cosa fa e come opera). In particolare vengono individuati:</p> <p>Gli assunti valoriali e strategici che costituiscono la “pietra angolare” della rendicontazione dal momento che consentono di avere un punto di riferimento sulla cui base valutare la coerenza delle attività, dei comportamenti operativi e gestionali e, soprattutto, dei risultati: <i>la storia, la missione ed i valori della Fondazione</i> tratteggiano le origini, descrivono la filosofia organizzativa e rappresentano il punto di riferimento delle strategie, guidando le energie delle persone verso un obiettivo comune;</p> <p>Alcuni aspetti che consentono di contestualizzare meglio l'azione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>l'assetto istituzionale ed organizzativo</i>: consente di individuare la particolare natura istituzionale della Fondazione; ➤ <i>gli stakeholder</i>: espressione con la quale si definiscono i soggetti che hanno relazioni significative con la Fondazione ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività.
<p><i>DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ</i></p>	<p>Questa parte del bilancio di missione riassume le azioni intraprese ed è articolata per “ambiti operativi” di interesse delle attività della Fondazione: “Arte, cultura”, “Formazione, istruzione e ricerca scientifica”, “Promozione di progetti e opere di valore sociale”, “Promozione del territorio”. In tal modo si riconducono le molteplici attività (dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009) ad ambiti di intervento significativi considerati, però, dal punto di vista degli interlocutori della Fondazione.</p>
<p><i>ATTIVITÀ PROGRAMMATE E AREE DI MIGLIORAMENTO</i></p>	<p>In questa sezione si riportano gli obiettivi di miglioramento per le successive rendicontazioni, e si rilevano i bisogni e le possibilità di miglioramento dell'attività della Fondazione.</p>
<p><i>APPENDICI E ALLEGATI</i></p>	<p>Si riportano in questa sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la nota introduttiva e metodologica del bilancio di missione, ovvero la spiegazione di “cosa è” e quale metodologia è stata utilizzata; ➤ i prospetti di bilancio d'esercizio al 31 agosto 2009, corredati di Relazione del Consiglio di Amministrazione, Criteri di valutazione, Situazione finanziaria e Relazione del Collegio sindacale; ➤ la legenda terminologica per la scheda di sintesi; ➤ il glossario pertinente al bilancio di missione e alla rendicontazione sociale in genere.

LA FONDAZIONE: chi è, cosa fa e con chi si relaziona

Origini e storia della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio – S.U.M.S

1882

La Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino

Sull'esperienza del Banco di Mutuo Soccorso (1876) viene fondata la **Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino**, un istituto senza scopo di lucro che già nel suo regolamento originario dichiarava di impegnarsi per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, per la mutua beneficenza e la previdenza del risparmio.

Per oltre 120 anni la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino ha operato come soggetto economico per lo sviluppo del territorio, destinando parte degli utili a finalità sociali, avviando iniziative di assistenza e previdenza, sostenendo opere pubbliche e interventi nell'ambito dell'istruzione, della cultura e del benessere sociale, mettendosi, dunque, al servizio di tutti i cittadini.

2001

La nascita della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S.

In armonia con quanto espresso dalla legge n. 130/95, l'Assemblea dei Soci ha deliberato per la costituzione della **Fondazione San Marino**, sviluppo storico della Cassa di Risparmio. Alla nascente Fondazione sono affidate le funzioni e le attività di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio-economico un tempo dell'istituto di credito; alla Cassa di Risparmio, che si trasforma in Società per Azioni "Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.", sono conferite in via esclusiva le funzioni proprie dell'attività bancarie.

Oggi la Fondazione San Marino assume i caratteri di organizzazione non-profit il cui patrimonio (prodotto dall'attività della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino) viene gestito in funzione dello sviluppo culturale sociale ed economico del territorio locale.

Il forte legame con il proprio contesto territoriale: la missione ed i valori della Fondazione San Marino

La Fondazione San Marino, in virtù delle dimensioni del suo Patrimonio, rappresenta una delle principali istituzioni filantropiche sammarinesi, nata per avere un ruolo sussidiario ma non sostitutivo dei poteri pubblici. In questo ruolo si è resa fattivamente disponibile per progettare, autonomamente o in collaborazione con altre fondazioni di origine bancaria o con istituzioni, **eventi e progetti che producano sviluppo sul piano economico, sociale e culturale** a beneficio di tutta la popolazione sammarinese.

Dal giorno della sua costituzione la Fondazione ha operato proprio per **incrementare il riconoscimento della qualità e delle peculiarità della Repubblica di San Marino** e per concretizzare i propri scopi istituzionali esplicitati nella missione e negli specifici valori di riferimento scelti per la gestione delle proprie attività.

La Fondazione San Marino ha finalità di pubblica utilità pur essendo la Fondazione stessa di origine privata. La continuità del suo operato nel sostegno allo sviluppo globale, all'attività sociale e culturale della Repubblica rende evidente la *missione*: **perseguire fini di interesse collettivo e di utilità sociale, prevalentemente nel territorio della Repubblica di San Marino utilizzando le risorse derivanti dalla gestione del proprio patrimonio.**

Da ciò il profondo, reale ed effettivo legame con il proprio contesto territoriale:

- in ottemperanza allo Statuto e alle Leggi il patrimonio della Fondazione deve essere preservato e utilizzato al meglio, in un'ottica di lungo periodo, per generare benefici di cui possano godere le generazioni presenti e future. Le Rendite del Patrimonio della Fondazione serviranno per agire da *grant-maker* (soggetto erogatore di contributi) ma anche per operare alla definizione di progetti complessi, alla individuazione dei soggetti atti ad intervenire alla risoluzione dei problemi.
- la Fondazione San Marino è una risorsa per aiutare le Istituzioni Sociali e Civili a servire meglio la propria comunità, non perseguendo finalità proprie ma agendo come servizio della Comunità; mira a far convergere le competenze, le disponibilità di una pluralità di Soggetti alla soluzione del problema comune.

Per conseguire la missione e gli scopi istituzionali, la Fondazione San Marino si ispira ad una serie di valori fondamentali che permeano l'intera struttura (figura 1).

FIGURA 1: I VALORI DELLA FONDAZIONE SAN MARINO



Le attività della Fondazione interessano precisi ambiti operativi illustrati nella figura 3. Tali attività sono (tabella 3):

- programmate attraverso la definizione di obiettivi e progetti di intervento;
- realizzabili direttamente o in collaborazione con altri soggetti od enti;
- finanziate secondo criteri fissati dallo Statuto e mediante l'utilizzazione commerciale dei beni di proprietà in qualsiasi forma.

FIGURA 2: AMBITI OPERATIVI DELLA FONDAZIONE SAN MARINO

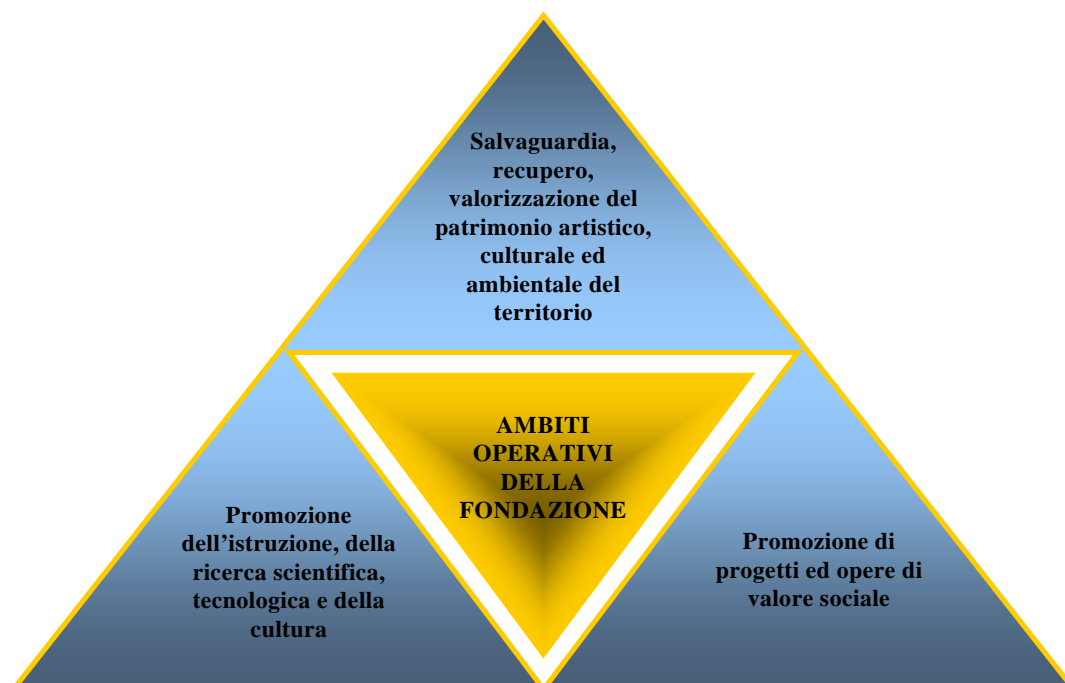


TABELLA 3: TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ 2008-2009

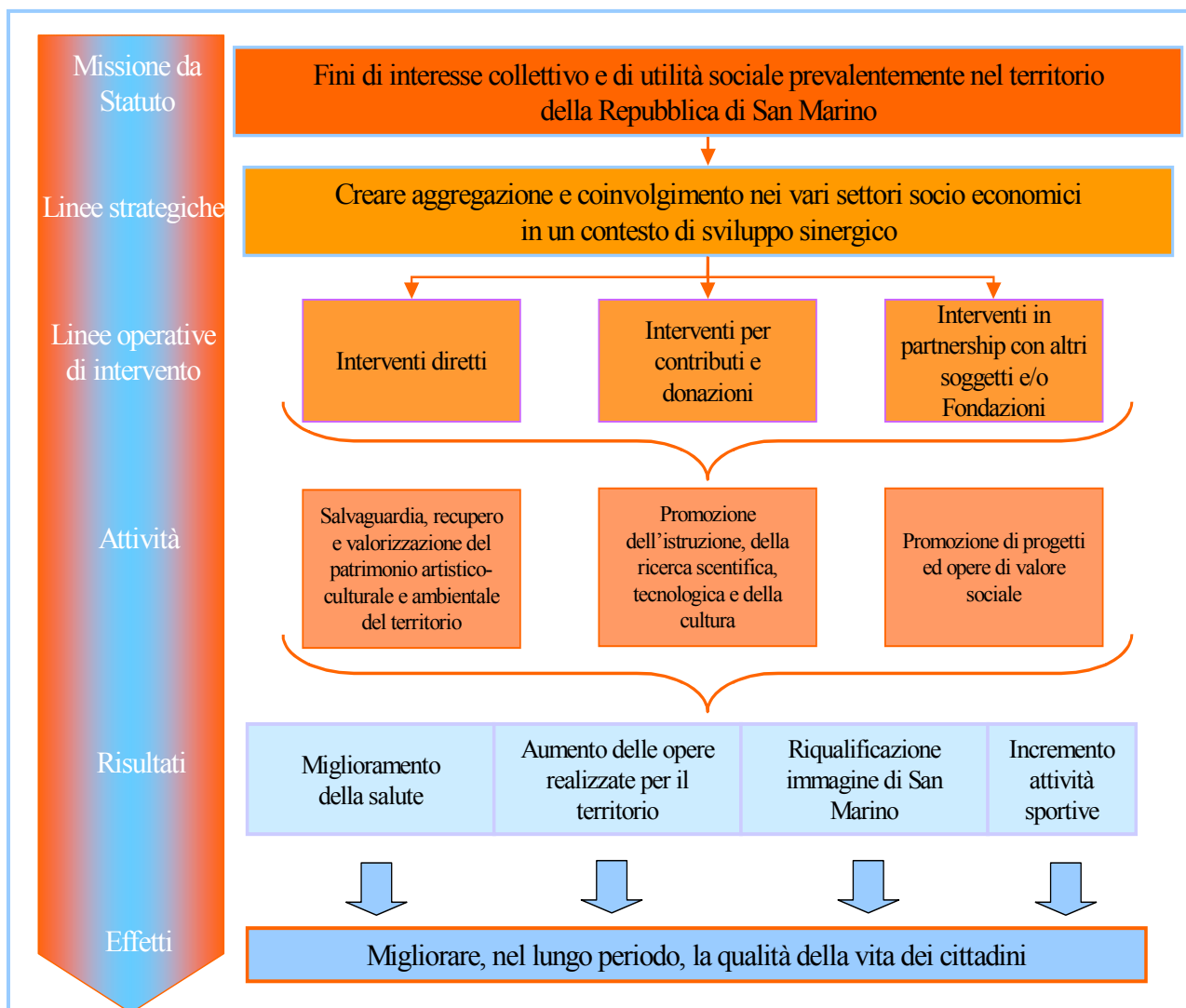
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ	IMPORTI EROGATI	PERCENTUALE
Interventi diretti	132.823,10	9,1%
Contributi e donazioni	774.716,63	52,7%
Progetti in partnership	561.679,03	38,2%
TOTALE	1.469.218,76	100,00%

Quanto finora esposto è sintetizzabile nella “Catena del valore” della Fondazione San Marino (figura 3) che, oltre a ricomporre gli elementi alla base dei quali la Fondazione cerca di rispondere alle necessità informative degli stakeholder, rappresenta anche la logica di rendicontazione con la quale è possibile definire continuamente e coerentemente alla propria missione, le strategie, le attività e i risultati che da queste discendono.

In tal modo la Fondazione può esplicitare l’impatto sociale generato dal proprio agire e può mettere in evidenza anche i risultati inaspettati, ma comunque rilevanti, emersi grazie alle riflessioni e alle analisi sulle proprie attività.

Gli elementi costitutivi della rendicontazione sociale sono pertanto strettamente collegati tra loro: la definizione di ogni elemento è funzione dell’elemento e delle scelte precedenti, per questo si parla di catena; anche il valore generato (risultati ed effetti) deriva direttamente dalla ricostruzione della catena, ed essendo espressione e manifestazione del raggiungimento della missione, ne rappresenta l’obiettivo ultimo, il momento “finale” cui tendere, per questo si parla di valore.

FIGURA 3: LA CATENA DEL VALORE DELLA FONDAZIONE*



*Confronta allegato 3 “Glossario” per la terminologia utilizzata.

Gli stakeholder della Fondazione

Il perseguimento della missione della Fondazione San Marino e la realizzazione degli obiettivi strategici a tal fine preposti, coinvolgono a vario titolo enti, organizzazioni, persone o gruppi di persone. Tutti questi soggetti hanno un interesse specifico nel conoscere l'operato, le attività ed i risultati ottenuti dalla Fondazione, ovvero cosa, come, quanto essa realizza, al di là della vicinanza e rilevanza che essi hanno per la Fondazione (cfr. Allegato 3 “Glossario”).

Per individuare e censire gli stakeholder – rappresentati (figura 4) in relazione ai valori guida della stessa evidenziati precedentemente – la Fondazione ha avviato un lungo processo di analisi interna nel quale si sono raccolte tutte le iniziative (in virtù delle varie linee strategiche d'intervento dell'ente), e poi verificate le categorie di portatori di interesse investite dalle medesime attività.

Il risultato è stato la creazione della matrice attività/stakeholders (tabella 4), attraverso la quale è possibile considerare le singole categorie di stakeholder (quindi i loro interessi) in riferimento ai settori di intervento delle attività della Fondazione.

FIGURA 4: GLI STAKEHOLDER IN RELAZIONE AI VALORI GUIDA DELLA FONDAZIONE

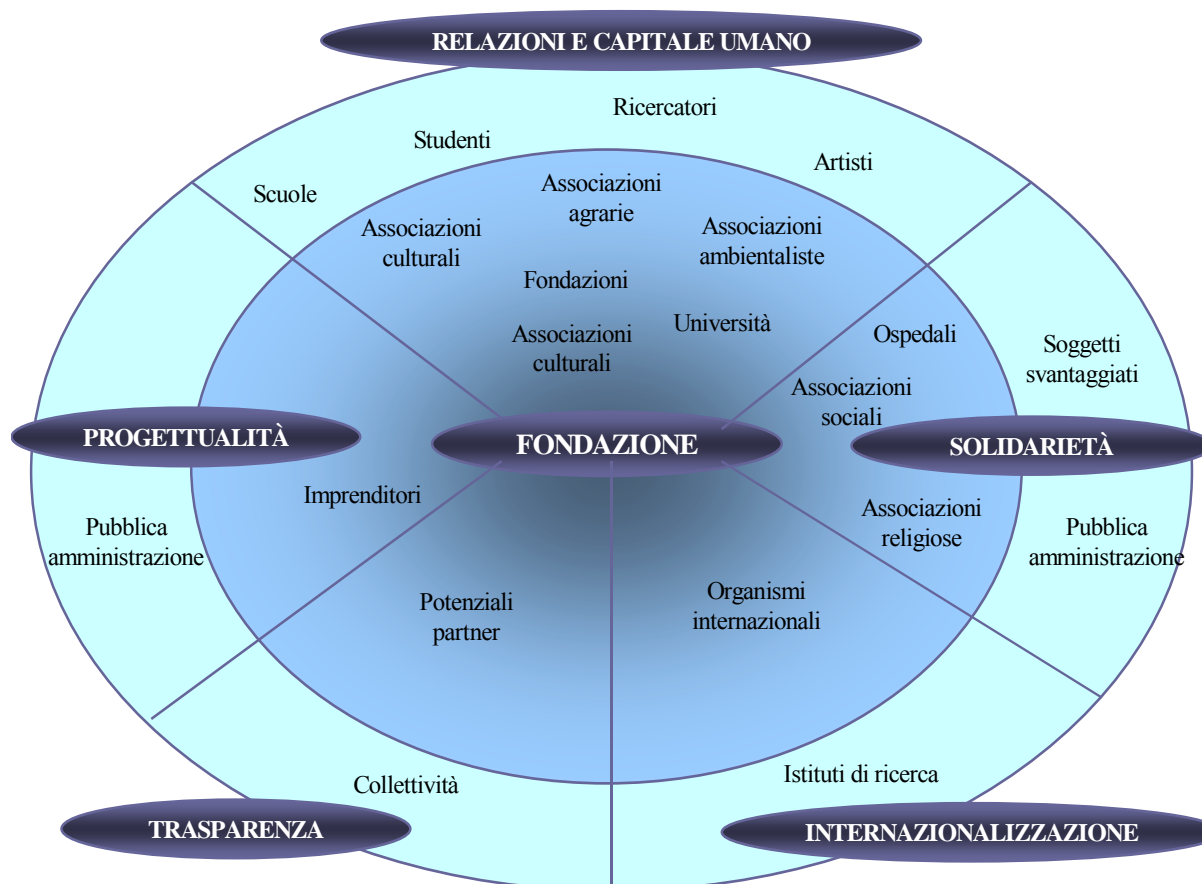


TABELLA 4: MATRICE ATTIVITÀ/STAKEHOLDER

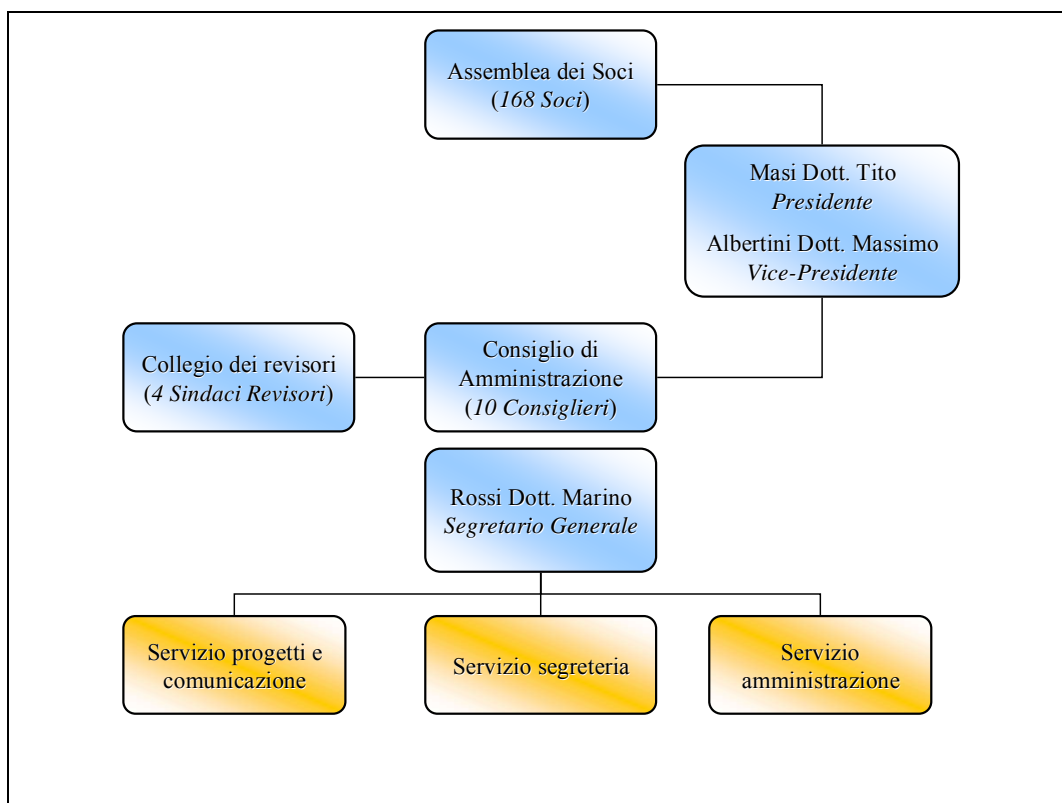
<i>Fondazione San Marino</i>		Settori di intervento								
		Arte e Cultura	Assistenza sociale	Istruzione	Volontariato	Sanità	Ricerca scientifica	Promozione e sviluppo del territorio	Sport ed attività ricreative	Tutela dell'ambiente
Stakeholders										
Assemblea dei soci										
Organi pubblici	Istituzioni pubbliche dello Stato	•	•				•	•		
	Organismi internazionali	•			•			•	•	
	Scuola	•		•			•			•
	Università	•		•			•			
	Ospedali ed istituti di ricerca			•	•		•	•		
	Fondazioni	•								
Persone fisiche	Insegnanti	•		•						•
	Ricercatori	•		•			•	•		
	Studenti	•		•			•			•
	Personale interno			•				•		
	Soggetti svantaggiati		•	•	•		•			
	Giovani	•		•			•		•	•
	Anziani				•				•	
	Collettività	•	•		•		•	•		•
Associazioni	Culturali ed artistiche	•	•		•			•		
	Musicali	•								
	Agrarie									•
	Religiose	•	•		•			•		
	Volontariato		•		•					•
	Pro loco	•			•			•		
	Sportive				•				•	
	Ambientaliste									•
Operatori economici	Istituti di credito	•								
	Istituti internazionali	•						•		
	Imprese dello spettacolo	•								
	Imprese del Commercio e Artigianato						•			
	Imprese del Terziario						•			
Mass Media	Editoria	•		•		•		•		•
	Stampa	•	•	•	•	•	•	•		•
	Radio/Tv	•	•	•	•	•	•	•	•	•
	Internet	•			•					

L'assetto istituzionale ed organizzativo

Il modello di governance della Fondazione si articola su tre livelli a cui corrispondono i seguenti organi (figura 5):

- 1) **Assemblea dei Soci;**
- 2) **Consiglio di Amministrazione;**
- 3) **Collegio Sindacale.**

FIGURA 5: ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO



Assemblea dei Soci della Fondazione San Marino al 31 agosto 2009

Agostini Massimo	Colombini Roberto	Morganti Leo Marino
Agostini Maurizio	Crescentini Giovanna	Morri Guido
Albani Marino	Daniele Lucio	Morri Leandro
Albani Primo	De Biagi Gabriele	Mularoni Conrad
Albertini Andrea	Della Balda Andrea	Mularoni Corrado
Albertini Massimo	Della Balda Manuzio	Mularoni Enzo Donald
Albertini Paolo	Della Valle Gilberto	Mularoni Mariella
Albertini Walter	Fabbri Sergio	Mularoni Teodoro
Amati Alberto	Fattori Luigi	Nicolini Giovanni
Andriani Egidio	Forcellini Alessandro	Norri Franco
Angeli Marino Edgardo	Forcellini Christian	Pancotti Giorgio
Ass. Naz. Indust. Sammarinesi	Forcellini Paolo	Piva Alvaro
Arzilli Aldo	Franchini T. Cesare	Piva Paolo
Arzilli Giuseppe	Francini Corrado	Poggiali Annalisa
Arzilli Michele	Franciosi Carlo	Poggiali Olmar
Ass.Samm.Produuttori Agricoli	Galassi Alessandro	Reffi Adriano
Bastianelli Sebastiano	Galassi Clelio	Reffi Daniela
Battistini Maurizio	Galassi Giovanni	Reffi Gabriele
Belluzzi Andrea	Gardini Ercole	Reffi Giordano
Belluzzi Giovanni	Gazzi Paolo	Reffi Pietro
Belluzzi Romano	Geri Alessandro	Reggini Pier Marino
Benedettini Livio	Geri Benedetto	Renzi Renaldo Ciro
Berardi Gian Carlo	Geri Lamberto	Righi Gian Carlo
Bernardi Marino	Ghironzi Giancarlo	Righi Pier Giovanni
Berti Gian Luigi	Giorgi Carlo	Righi Rodolfo
Berti Gian Nicola	Giulianelli Gian Luigi	Rondelli Paolo
Berti Maria Luisa	Giusti Giuliano	Rossi Ottaviano
Bianchini Alessandro	Graziosi Davide	Rossi Silvia
Biglioli Felice Angelo	Guardigli Pier Giovanni	Salicioni Sandro
Biordi Carlo	Guidi Andrea	Savoretti Zaccaria Giovanni
Biordi Marco	Lombardi Giuseppe	Suzzi Valli Andrea
Biordi Pier Marino	Lonfernini Carlo	Terenzi Gian Franco
Bollini Marcello	Lonfernini Giuseppe	Terenzi Piergiovanni
Bonelli Antonella	Lonfernini Federico	Tini Andrea
Bonelli Menetto	Lonfernini Leonardo	Tini Luigi
Bonelli Renzo	Lonfernini Luigi	Tonelli Piero
Bonfè Claudio	Lonfernini Pier Domenico	Unione Artigiani Sammarinesi
Braschi Alberto Carlo	Lonfernini Sante	Unione Sammarinese
Buscarini Cristoforo	Lonfernini Settimio	Commercianti
Busignani Aldo	Macina Antonio	Vagnini William
Busignani Lorenzo	Manuzzi Marino	Valentini Pasquale
Canini Tiziano	Martelli Rosolino	Valli Francesco
Capicchioni Dante	Masi Alberto	Valli Franco
Capicchioni Franco	Masi Francesca	Valli Italo
Capicchioni Italo	Mazza John	Valli Pier Luigi
Cardelli Gianni	Meloni Eugenio	Venturini Gian Carlo
Cardelli Luciano	Meloni Massimiliano	Veronesi Bruno
Cardelli Pier Domenico	Meloni Romano	Volpinari Gianfranco
Cardinali Dario	Meloni Teodoro	Zani Antonio

Casali Camilla	Meloni Vittorio	Zani Gino
Casali Italo	Menghini Cesare	Zani Giorgio
Castiglioni Fabrizio	Menicucci Claudio	Zani Nicola
Castiglioni Secondo	Micheloni Manuel	Zonzini Giulio Cesare
Ceccoli Daniele	Michelotti Paolo	Zonzini Pier Luigi
Cellarosi Antonio	Michelotti Pier Giovanni	Zonzini Santino
Colombini Germano	Moretti Marino	
Colombini Paola	Morganti Giovanni	

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale al 31 agosto 2009

Galassi Giovanni (1)	Presidente	di nomina Cons. G. G.
Albertini Massimo	Vice Presidente	S.U.M.S.
Angeli Marino Edgardo	Consigliere	Fondazione
Arzilli Aldo	Consigliere	Fondazione
Bianchini Alessandro	Consigliere	S.U.M.S.
Busignani Lorenzo	Consigliere	S.U.M.S.
Crescentini Giovanna	Consigliere	Fondazione
Biordi Marco	Consigliere	Fondazione
Daniele Lucio Leopoldo	Consigliere	S.U.M.S.
Lonfernini Sante	Consigliere	Fondazione
Reffi Giordano	Consigliere	Fondazione
Valli Pier Luigi	Consigliere	Fondazione
Dolcini Danilo	Sindaco revisore	S.U.M.S.
Cardinali Dario	Sindaco Revisore	S.U.M.S.
Geri Benedetto	Sindaco Revisore	Fondazione
Marcucci Luca	Sindaco Revisore	Fondazione

(1) il 24 settembre 2009 è stato sostituito da Masi Tito a seguito di nomina da parte del Consiglio Grande e Generale.

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ

L'attività di gestione del patrimonio

Il patrimonio è di € 403.047.785, consolidato rispetto al valore di conferimento (€ 388.625.859) in seguito all'apporto, previsto dall'art. 3b dello Statuto, al fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumento di capitale della Cassa ed al versamento di quote da parte di nuovi soci.

L'indice di redditività del Patrimonio risulta congruo rispetto alle modalità di investimento attuato presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino.

Modalità operative e criteri generali di individuazione e selezione dei progetti

Per conseguire gli scopi istituzionali, la Fondazione San Marino programma le proprie attività attraverso la definizione di obiettivi e progetti di intervento realizzabili direttamente o in collaborazione con altri soggetti ed enti, tramite il finanziamento di iniziative ed erogazione di fondi. A tal fine la Fondazione utilizza le risorse derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, nel rispetto delle disposizioni previste dallo Statuto e dal regolamento per l'attività di erogazione; e si ispira ad alcuni principi considerati fondamentali: l'economicità della gestione, l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza, la tutela delle risorse, la sussidiarietà, sono da sempre il punto di riferimento irrinunciabile.

Il processo di istruzione delle domande presentate è pertanto un momento fondamentale dell'attività della Fondazione San Marino. Tale processo richiede aggiornamenti continui e capacità innovative costanti, perché qualsiasi regolamento o codice di comportamento, pur essendo supporti necessari, possono essere di per sé non sufficienti a garantire un'ottimale procedura di valutazione.

Per realizzare la propria missione, la Fondazione prende in considerazione richieste di contributo per la realizzazione di progetti sulla base di alcuni elementi fondamentali:

- compatibilità del progetto con le finalità istituzionali della Fondazione;
- rilievo sociale del progetto;
- ricaduta del progetto sul territorio sammarinese;
- valutazione del rapporto costi/benefici.

Destinatari delle erogazioni sono le iniziative e/o i soggetti in grado di incidere positivamente negli ambiti operativi definiti dallo Statuto e dalla missione istituzionale della Fondazione – “salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del territorio”, “promozione dell'istruzione, della ricerca scientifica, tecnologica e della cultura”, “promozione di progetti ed opere di valore sociale” – anche grazie al riconosciuto valore sociale di cui sono dotati.

Più precisamente, infatti, per adire alle erogazioni della fondazione è necessario essere in possesso di una serie di requisiti, e cioè:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- operare nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione;
- non avere finalità di lucro.

La Fondazione è solita realizzare interventi operativi mediante la realizzazione diretta, servendosi anche della collaborazione di terzi, pubblici o privati, attraverso la promozione, la costituzione o la partecipazione ad organismi comunque costituiti per il perseguimento di finalità compatibili con lo statuto.

I progetti portati avanti dalla Fondazione San Marino possono esaurirsi in unico esercizio oppure essere sviluppati nell'ambito di un programma pluriennale appositamente predisposto.

Tutti i progetti finanziati, sia se sviluppati all'interno della Fondazione o se proposti da terzi, e ancor più quelli di maggior rilievo, vengono costantemente monitorati dagli uffici della Fondazione sia direttamente che tramite documentazione, affinché vengano verificati sia gli obiettivi perseguiti che le modalità di elargizione dei contributi.

Descrizione dei progetti più significativi nei settori di intervento

San Marino Forum

Il progetto triennale del San Marino Forum, promosso dalla Fondazione San Marino, insieme all'Ente Cassa di Faetano, e all'Anis, di cui parleremo più diffusamente nella descrizione dei progetti del prossimo bilancio, ha perseguito con successo l'obiettivo di coinvolgere e analizzare il sistema economico sammarinese per il suo rilancio puntando su queste principali direttrici:

- Contribuire all'eccellenza del Sistema Paese San Marino;
- Presentare nel modo migliore la realtà di San Marino;
- Contribuire ad eliminare i pregiudizi legati ad una sua attrattività solo in ottica finanziaria e fiscale;
- Portare cultura dell'eccellenza, della cultura vincente, dell'autoresponsabilizzazione e delle nuove sfide a livello globale per favorire una crescita complessiva del Sistema Paese San Marino;
- Aggregare il consenso diffuso degli Opinion Leader di San Marino rispetto ad un obiettivo comune e condiviso, sulla base di un approccio maieutico;
- Farsi conoscere ed apprezzare nel mondo così da rendersi attrattivi come sede di insediamento per nuovi business;
- Avanzare proposte e riflessioni concrete per favorire un piano di sviluppo del Paese, a partire da alcuni ambiti specifici (quali ad esempio Finanza, Turismo/Commercio, ecc.), con la definizione di piani d'azione concreti e di piani di investimento, inclusa una stima dei ritorni di massima;
- Garantire il benchmark con alcuni Paesi ritenuti di particolare interesse in merito a specifiche nicchie di eccellenza.

Ora il compito di mettere in pratica quanto presentato passa alla società civile sammarinese che indubbiamente farà buon uso di quanto esposto in questi tre anni di proposte e sperimentazioni.

Concorso Internazionale Renata Tebaldi

Terzo Concorso Internazionale Renata Tebaldi, dal 16 al 27 settembre nella sede del Kursaal. Il Concorso, a cadenza biennale, offre a tutti gli appassionati della musica lirica un'occasione irripetibile per assistere alla competizione tra i giovani talenti mondiali del canto lirico, con l'obiettivo di scoprire le voci di domani. All'interno del concorso la prestigiosa masterclass condotta da Teresa Berganza, riservata a cantanti non iscritti, la quale ha presieduto per il secondo anno consecutivo la Giuria Internazionale e ha presenziato all'edizione dei record's. I partecipanti infatti sono stati 149, in rappresentanza di tutti i continenti e il montepremi di 70.000 Euro complessivi. Sono dati alla base di un interessante indotto di presenze internazionali nel territorio della Repubblica: dai pianisti accompagnatori ai frequentatori delle masterclass passando per gli accompagnatori degli stessi candidati. Il Premio della Reggenza, destinato al primo classificato, si è affiancato quest'anno ai premi istituzionali per i primi tre classificati e a quelli per le singole specialità. Il Primo Premio si è impreziosito inoltre di metalli preziosi ed è stato decorato con lo stemma in oro della Repubblica. I club Lion's, Rotary e Soroptimist, inoltre, hanno voluto dare autonomamente il proprio contributo. La straordinaria affluenza, ancor più significativa in un

momento di congiuntura particolare come quello che il mondo intero sta attraversando segna una vittoria per tutti coloro che hanno scelto di continuare a sostenere la produzione culturale di qualità. È un importante risultato anche per il pool di sponsor, in primis la Fondazione San Marino e l'Ente Cassa di Faetano, partner da sempre del Concorso. Nell'aderire all'iniziativa ciascuno ha dimostrato nel concreto il dialogo possibile tra mondi solo in apparenza distanti: istituzioni, impresa e cultura.

Andy Warhol, la grande pop art sale sul Titano

“È stato un successo. Quasi 11.550 firme nel libro all'uscita della mostra, ma molti sono quelli che non hanno firmato, danno la possibilità di fornire una stima attendibile di un passaggio di almeno venticinquemila visitatori italiani e stranieri. I mille e cinquecento cataloghi sono andati esauriti. La somma raccolta per il terremoto dell'Abruzzo è stata circa di quindicimila euro. Inoltre è importante sottolineare che iniziative di questo livello possono favorire il turismo di qualità, di sosta, a San Marino. La Fondazione San Marino, ha dato un contributo fondamentale per la messa in campo dell'esposizione. La raccolta di opere del maestro della Pop Art, provenienti direttamente dalla Collezione Rosini Gutman, è stata ospitata al Palazzo S.U.M.S sino al 13 settembre. L'esposizione, curatore Gianfranco Rosini, organizzata in tempi strettissimi, poco più di un mese, ha mostrato al pubblico 108 opere, scelte tra le oltre 230 che fanno parte della Collezione permanente Rosini Gutman. In esposizione dal 2 agosto quadri e serigrafie, i vestiti e oggetti dell'artista di origine cecoslovacca nato a Pittsburgh nel 1928 da Andrey Wharola e Julia Zawachy. Il valore complessivo delle opere esposte era di circa dieci, dodici milioni di euro.

Nuove Idee Nuove Imprese

Nuove Idee Nuove Imprese edizione 2009 conferma il suo successo. 207 giovani partecipanti hanno partecipato all'ottava edizione della gara. La Commissione tecnico-scientifica ha accolto 83 progetti. Cresce dunque in modo sorprendente (quasi il doppio) il numero dei giovani che vogliono creare un'impresa con un'idea innovativa. In palio 38 mila euro, più formazione e assistenza. Dei 207 partecipanti, 26 erano di San Marino. Il primo premio da 20.000 e il secondo da 12.000 euro sono stati aggiudicati a progetti sammarinesi. 1° premio 20.000 Euro: Renderburo - Render farm su modello internazionale, specializzata per il calcolo informatico, la produzione, lo sviluppo di contenuti 3D statici, dinamici e real-time per studi di produzione di effetti speciali cine-Tv, studi grafici, architettura, ingegneria e ricercatori. Nico Macina (capogruppo), Emanuele Cervellini, Luca Manderioli.

2° premio 12.000 Euro: Assistenza e servizi alla persona - Servizi per la prima infanzia e minori e per anziani e persone in difficoltà. Centralità della persona, qualità dei servizi, la flessibilità dell'offerta, la polifunzionalità, la formazione continua del personale, sono i plus della cooperativa. Barbara Massari (capogruppo), Elena Renzi, Tony Margiotta.

“Come sammarinese, prima ancora che nel mio ruolo di Presidente della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio, sono orgoglioso che giovani concittadini si siano classificati al primo ed al secondo posto nell'ottava edizione del Concorso Nuove Idee Nuove Imprese ed a loro rivolgo un sincero plauso”, ha afferma Tito Masi, Presidente della Fondazione San Marino, tra i promotori del concorso. Il Presidente ha confermato la validità dell'iniziativa che, come ha sostenuto, “non è solo un concorso, ma una vera e propria scuola di formazione imprenditoriale”, oltretutto di notevole prestigio in quanto promossa da 9 Enti della Provincia di Rimini e della Repubblica di San Marino. Dall'esordio del concorso numerose imprese si sono costituite e distinte per il loro carattere fortemente innovativo e per questo la Fondazione San Marino è lieta di avere dato un contributo importante che si è tradotto in un incentivo per lo sviluppo dell'imprenditoria sammarinese e di conseguenza dell'economia del nostro Stato.

Pizzi e ricami, il tesoro delle Clarisse di San Marino

Vesti, arredi, strumenti liturgici realizzati in tessuti operati e decorati con pizzi, merletti e ricami eseguiti dalle suore Clarisse negli ultimi due secoli fino ad oggi: piviali, casule, pianete, stole, cotte, camici di raffinata fattura; tovaglie

d'altare superbamente ricamate; pannelli e tende in pizzo; piccoli oggetti di devozione realizzati con minuziosa cura artigianale. Sono il cuore dell'esposizione dal titolo "Pizzi e ricami delle Clarisse di San Marino. Manufatti artistici del

Monastero di Santa Chiara nel suo IV Centenario", al Museo di Stato in Palazzo Pergami dal 22 marzo al 4 ottobre 2009, con ingresso libero. L'evento rientra nell'ambito delle celebrazioni del quattrocentesimo anniversario dell'insediamento delle Clarisse nella Repubblica di San Marino. L'Eccellentissima Reggenza ha offerto il suo Alto Patrocinio. La mostra ha avuto il contributo della Fondazione San Marino e dell'Ente Cassa di Faetano ed è stata organizzata a cura del Museo di Stato. La cinquantina di opere eseguite nel monastero tra il settecento e il novecento hanno dato vita ad un evento di grandissimo rilievo che dà la possibilità ai visitatori di entrare in contatto con una serie di manufatti eseguiti con straordinaria abilità e fantasia e che colpiscono per la ricchezza dei colori e dei motivi decorativi.

San Marino e le Clarisse del Monastero Santa Chiara

Nei giorni 11- 12 settembre si è svolto presso il Centro Congressi Kursaal di San Marino il Convegno "Memoria, presenza, profezia. Le clarisse nella Repubblica di San Marino tra cultura e dialogo", voluto e preparato dalle sorelle clarisse del monastero S. Chiara: è stato uno degli avvenimenti di celebrazione dei 400 anni di fondazione del Monastero e di presenza ininterrotta della comunità religiosa in Repubblica. L'impegno delle Clarisse nel campo educativo è certamente l'elemento più appariscente e più riconosciuto dalle Istituzioni e dai Cittadini della Repubblica. Le sorelle si distinsero nei secoli anche per le loro doti di ricamatrici: le bandiere con lo stemma della Repubblica che ancora si possono vedere nel palazzo Pubblico e in altri Uffici governativi sono opera delle mani laboriose delle sorelle. Questa attività trasmette senza bisogno di usare molte parole, chi sono le Clarisse: una comunità contemplativa, cioè un gruppo di persone, donne, convocate dallo Spirito del Signore che, rese sorelle, vivono insieme nella preghiera, nella lode, nel ringraziamento, intercedendo per tutti; sorelle che vivono una vita semplice tutta tesa alla ricerca dell'unificazione interiore: cioè sorelle che cercano di essere uno con se stesse, con gli altri, con Dio.

Nella due giorni del convegno sono intervenuti Michele Conti, Direttore dell'Archivio di Stato sammarinese, Ivo Biagiatti, noto storico e docente all'Università di Siena, Sr. Maria Gloria Riva, delle Monache dell'Adorazione Eucaristica, Assunta Meloni, dell'Università di San Marino, Erminio Gius, ordinario della facoltà di Psicologia dell'Università di Padova, Antonella Mularoni, Segretario di Stato per gli Affari Esteri, P. Ibrahim Faltas, frate minore e parroco della Parrocchia Latina di Gerusalemme, Mons. Perluigi Celata, Segretario del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso. Nella serata dell'11 e come parte integrante del Convegno di studi, presso l'ex chiesetta dell'Antico Monastero Santa Chiara, si è tenuto un Concerto per Archi, con brani di Mozart e Vivaldi, organizzato dall'Associazione musicale AllegroVivo, solisti Anselmo Pelliccioni al violoncello e Roberto Noferini al violino.

Centro "Arte Danza" di San Marino - Performing in New York

Quattro settimane a New York. Un mese di intenso di lavoro e di spettacoli, fino su ad Albany. E' un'altra storia bellissima nata presso il centro "Arte Danza" di San Marino, da cui è già partita

qualche allieva per il corpo di ballo della Scala. In questo caso, nove ballerine, dai 12 ai 20 anni, sono state selezionate per partecipare al lavoro del Performing Group di New York, diretto da Leonard Ajkun, ballerino di fama mondiale, co-direttore del Ajkun Ballet Theatre di New York, considerato l'erede del grande Rudolf Nureyev. Sotto la sua direzione, le nove ragazze hanno partecipato a "Cinderella", un musical ispirato alla celebre favola di Cenerentola.

L'occasione è nata nell'aprile scorso, con il concorso "Danza Europa" che si tiene ogni anno al teatro Nuovo di Dogana. E' su questa scena che sono state individuate le nove ballerine (ne occorre 40 in tutto) per la trasferta newyorkese. Ciascuna di esse, vincitrice nei vari settori previsti dal concorso: Virginia Della Balda, Virginia Ercolani, Ilaria Ercolani, Altea Rossi, Cinzia Beleffi, Romina Menicucci, Silvia Bocci, Margherita Felici, Alessia Mangano.

Seconda edizione dello SMIAF, San Marino International Art Festival, giovani saperi del mondo a San Marino

"Grande soddisfazione da parte nostra. Il numero dei visitatori del Festival è stato veramente importante. Al di là delle nostre aspettative. In un primo bilancio della manifestazione, possiamo già dire che l'afflusso del pubblico è stato superiore alla scorsa edizione". È il commento a caldo degli organizzatori sulla seconda edizione SMIAF San Marino International Art Festival. Senza dubbio si può confermare che l'iniziativa di Meri Di Nubila, Tomaso Rossini, Matteo Cenerini dell'Associazione Marciamela, ha colto nel segno, e creato all'interno del panorama degli eventi sammarinesi, un nuovo spazio di grande spessore. Quest'anno un'offerta di ben 83 spettacoli tra il 22 e il 23 agosto, dislocati in diverse zone del centro storico. Qualche numero sulla seconda edizione: sette associazioni, ventisei compagnie sammarinesi, sei delle quali proposte dalle associazioni, ventuno volontari, studenti ed imprenditori, per un movimento di circa duecento persone di San Marino. In cartellone sei le compagnie internazionali da: Argentina, Kenya, Svizzera, Spagna, Italia. Visite stimate: circa novemila persone giunte appositamente per l'evento, oltre al turista di passaggio e al pubblico residente. Eventi collaterali: la vendita di un cd promossa dai volontari di San Marino a favore della ricostruzione de L'Aquila; l'esposizione dei vincitori del concorso promosso tra le comunità sammarinesi nel mondo.

Trentennale della morte di Marino Moretti, l'italiano che dedicò un romanzo a San Marino

Per il trentennale della morte del poeta e scrittore di Cesenatico, avvenuta il 6 luglio 1979, la Biblioteca di Stato e Beni Librari della Repubblica di San Marino, assieme a Casa Moretti di Cesenatico, all'Ente Cassa Faetano e alla Fondazione San Marino, ha organizzato alcune iniziative con lo scopo di favorire un'appropriata conoscenza dell'attività dello scrittore e del romanzo *Il Trono dei poveri*. E' stata presentata il 23 settembre una nuova edizione de "*Il trono dei poveri*" e del racconto "*Il tagliapietre*" con l'aggiunta di una breve storia del romanzo e della documentazione relativa alla polemica comparsa sui periodici nel 1928-1929. Sempre il 23 settembre è stata inaugurata una mostra di materiali relativi al romanzo (manoscritto, edizioni varie, carteggi, foto,...) allestita presso la Biblioteca di Stato. Ha chiuso il 5 novembre. Un convegno su "Moretti, la Romagna, San Marino", si è svolto al Teatro Titano il 23 ottobre con la partecipazione e l'intervento di studiosi della produzione morettiana, di intellettuali romagnoli e sammarinesi.

San Marino alla 53° Biennale d'Arte di Venezia

Erano ventitré anni che il Titano mancava dalla capitale dell'arte e dell'architettura contemporanea. L'ultima partecipazione nel 1986 con il progetto "Santachiara". Dodici artisti sammarinesi lanciano un segnale di pace, solidarietà, speranza, dal parallelo terrestre le cui coordinate geografiche passano per la Statua della Libertà di San Marino. Una linea simbolica abbraccia la terra, espressione della volontà di essere protagonisti dei Mondi da Fare: ribaltamento del Fare Mondi, lo slogan 2009 del palcoscenico d'arte contemporanea più famoso al mondo. L'allestimento del padiglione 17 sembra che abbia riflettuto su un testo fondamentale del Novecento: "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica", un saggio del filosofo tedesco Walter Benjamin, pubblicato nel 1936. Accoglie, oltre a due installazioni, non le opere dei dieci artisti sammarinesi ma i loro simulacri, le loro riproduzioni. L'immagine delle opere è riproposta a stampa su pannelli telati sui quali in alcuni casi c'è stato un ulteriore post-intervento. Nel padiglione anche una proposta della Scuola di Design dell'Università di San Marino. E' un'interpretazione del paradosso di Schrodinger attraverso la realizzazione di un cubo nero che riflette il mondo circostante. E' stato prodotto un catalogo di presentazione degli artisti sammarinesi.

Progetto educativo della Federazione Ippica Sammarinese - Conoscere gli animali per condividere la diversità

La comunicazione. Ma nel rapporto tra gli uomini e gli animali. Esplorare la diversità di specie per formare piccoli uomini e piccole donne che siano aperti nella loro maturità ai valori della conoscenza, della tolleranza, contro ogni forma di ignoranza e pregiudizio. E' questo il tema del progetto educativo rivolto agli alunni della scuola dell'obbligo, a cura della Federazione Ippica Sammarinese e coordinato dal prof. Giancarlo Bollini. Il progetto, partito dai primi giorni di novembre 2008 e che si è protratto sino a maggio nel Centro Ippico Federale di Pennarossa, ha coinvolto circa 692 studenti delle classi terza elementare e della prima e seconda media. Venti gli insegnanti che hanno partecipato all'iniziativa. Ogni singola classe è stata al centro di tre lezioni. Sono state offerte ai ragazzi informazioni teorico-pratiche per confrontare le diversità relazionali tra animale e animale e uomo e animale con l'intenzione di costruire un punto di vista non prettamente antropocentrico nel rispetto delle specie e per favorire un dialogo consapevole e collaborativo instaurando una relazione di reciproca fiducia. Agli studenti che hanno partecipato al progetto è stata chiesta una testimonianza sotto forma di disegno o di testo scritto sull'esperienza che hanno vissuto durante questi mesi.

Summer School - terza edizione del festival teatrale dedicato a fenomeni di marginalizzazione e disagio

L'educazione alla cittadinanza democratica è in questi anni il tema di principale attenzione per tutte le grandi istituzioni che si occupano proprio dell'educazione. A San Marino, in particolare, questo è l'obiettivo e il programma della Summer School organizzata dal Dipartimento della Formazione della nostra Università. Tra i principali obiettivi della Summer School di San Marino vi è quello di sviluppare una riflessione educativa sull'uso del teatro civile come risorsa culturale e didattica nei vari contesti formativi, al fine di promuovere una piena e consapevole cittadinanza democratica. Nasce in quest'ambito il "Festival della Cittadinanza Democratica", una rassegna teatrale di altissima qualità, aperta al pubblico, e giunta ormai alla sua terza edizione. Responsabile scientifico, la dottoressa Laura Gobbi. Ogni anno, i quattro spettacoli previsti all'interno del Festival

percorrono secondo diverse prospettive itinerari di grande impatto sociale, alternativamente dedicati a fenomeni di marginalizzazione, disagio, o alle problematiche giovanili.

“Casale La Fiorina” il centro residenziale per anziani. Completata la prima fase dei lavori. Al via il progetto di ampliamento

La prima fase è completata. Strutture e impianti terminati. Mancano gli arredi, che saranno allestiti nelle prossime settimane. Il “Casale La Fiorina” centro diurno e residenziale per anziani avrebbe potuto aprire già nel luglio scorso. I lavori erano cominciati nel novembre 2006, ma l’idea di realizzare una Casa di Riposo ed un Centro Diurno per Anziani a San Marino, nasce molti anni fa grazie alla SUMS, che nel 2001 bandisce un concorso di progettazione. In questo complesso al piano terra è stato collocato il “Centro diurno”, una struttura con una superficie complessiva di 710 mq, che sarà aperta negli orari del mattino e del pomeriggio, per almeno cinque giorni alla settimana, e che può ospitare fino a 25 persone. Qui sono stati allestiti anche gli ambulatori e una palestra.

Il nuovo reparto maternità della Missione di Padre Marcellino a Lubumbashi

La Fondazione San Marino, la Cassa di Risparmio e l’Ente Cassa di Faetano insieme al Lions Club San Marino, Banca Partner, Asset Banca, Banca Agricola e Commerciale, Banca di San Marino, Istituto Bancario Sammarinese, Banca Sammarinese d’ Investimento, Credito Industriale Sammarinese ed EuroCommercial Bank, hanno messo in campo una donazione complessiva di 172.000,00 per la costruzione di un nuovo reparto maternità dotato di strutture idonee ed efficienti a Lubumbashi, in Congo. Padre Marcellino Forcellini, missionario in Congo da oltre quarant’anni, vede finalmente realizzarsi un progetto di enorme importanza per una realtà sottoposta a disagi gravissimi. “Consentirà - ha detto lo stesso Padre Marcellino nel saluto che ha trasmesso – di portare a termine circa 100 parti al mese, in condizioni dignitose per madre e bambino”. Il Reparto sarà dotato di una sala parto e una sala travaglio, una rianimazione e una sala operatoria, locali di degenza per le puerpere, ambulatorio per visite e una cucina. Accanto a questa iniziativa è stato messo in atto un accordo di partenariato con l’ISS per l’uso in Congo di attrezzature dismesse.

Concorso “Meritamente” 1ª edizione

L’obiettivo è quello di promuovere una gestione degli studenti che abbia un’attenzione maggiore alla crescita globale dell’individuo e alla cultura della responsabilità e del merito. Il concorso monitora oltre alle cognizioni culturali di competenza della fascia di età, l’apertura mentale, la capacità di decisione in autonomia, la creatività, l’indole altruista e di responsabilità civile, sociale, ambientale e culturale, nonché la consapevolezza e dedizione agli ideali di pace e giustizia, comprensione e cooperazione. Borse di studio di complessivi € 3.800,00 per gli studenti che risulteranno ai primi tre posti di ciascuna delle graduatorie finali di pertinenza. Le borse sono spendibili per soggiorni di studio all’estero (primi nelle graduatorie), per l’acquisto di libri e/o per l’iscrizione scolastica o a corso di formazione (secondo e terzo delle graduatorie) - Erogazione di € 5.000 agli Istituti Scolastici frequentati dagli alunni che risulteranno al 1° posto delle graduatorie finali per il finanziamento di un progetto d’Istituto.

“Educare prima” un investimento che vale una vita

Il periodo della gestazione costituisce una fase strategica della vita dell'individuo, in quanto, in questo momento si pongono le basi della salute fisica e psichica futura. A praticare questo nuovo paradigma del nascituro, per cui la vita è un continuum che ha inizio al momento del concepimento, è l'ANPEP, l'Associazione nazionale (italiana) di psicologia ed educazione prenatale. Un contributo davvero importante, da parte dell'associazione, nella formazione di genitori consapevoli. Prova ne sono la formazione del personale specialistico e la divulgazione, con convegni e giornate di studio come quella che si è svolta il 12 dicembre scorso, a Borgo Maggiore, dedicata al tema dell' *“acquisizione di paternità durante la gravidanza”*.

Un osservatorio per amico, una stazione radioastronomica per ascoltare lo spazio

Il Gruppo Astrofili “Nicolò Copernico”, in occasione del trentennale ha avviato un nuovo progetto dedicato interamente alla realizzazione di una stazione radioastronomica, che prevede l'installazione di un impianto d'antenna di 3 metri di diametro nell'area adiacente alla specola di Saludecio e la realizzazione e l'acquisizione di una idonea strumentazione per la messa in funzione della stazione di ascolto ed elaborazione dei segnali radio proveniente da oggetti astronomici. Gli scopi, i risvolti e le potenzialità di una simile attività sono molteplici e coinvolgono varie discipline: analisi e studio di eventi astronomici che interessano l'atmosfera terrestre, fisica dell'alta atmosfera (ionosfera), meteorologia e geologia. Il Gruppo Astrofili, da sempre impegnato sul doppio fronte della ricerca e della divulgazione, ha ritenuto che il progetto fosse uno sviluppo strategico per lo studio dell'astronomia in generale, estensione e completamento della limitata visione e studio del nostro universo che non si limita al solo campo ottico. La presenza e l'operatività di una stazione radioastronomica offrirà una ricaduta sul piano culturale scientifico nonché di prestigio senza precedenti per il territorio circostante.

Paneuropa San Marino – promotrice di cultura europea e progetti di formazione dei giovani

Paneuropa San Marino, sulla scorta della consorella internazionale, nasce nel 1998, con gli stessi obiettivi di libertà, di diffusione culturale, di promozione sociale ed economica. Si legge nel preambolo: “Il cuore di ogni politica è personale, perciò il suo obiettivo deve essere quello di incoraggiare ed aiutare i popoli a crescere in libertà e responsabilità, di pari passo con il raggiungimento dei diritti umani e civili e del diritto di tutti i popoli alla auto- determinazione”. Paneuropa San Marino, si è caratterizzata in questi anni, anche per una serie di progetti di alto profilo culturale e scientifico. Fiore all'occhiello di Paneuropa, il suo ultimo nato, il prestigioso “Europaitalia”, ovvero, come si legge nel sottotitolo “Il mensile di chi produce, crea e pensa europeo”. A cui la Fondazione San Marino non ha voluto far mancare il proprio sostegno.

San Marino alla Fiera Internazionale “Ecomondo” di Rimini

San Marino ha partecipato ad Ecomondo con una presenza altamente significativa, grazie ad un progetto sponsorizzato dalla Fondazione San Marino ed organizzato dalla Segreteria di Stato per il Territorio. Obiettivo, presentare al mondo le attività e le iniziative che la Repubblica sta mettendo in campo in materia ambientale in un'ottica dinamica rispetto alle nuove sensibilità ed esigenze. Le

quali, superando il vecchio approccio emotivo ed ideologico della salvaguardia dell'ambiente, vedono nella tutela e nel risparmio di risorse irriproducibili anche la possibilità di nuove forme occupazionali, di investimenti e di ricerca scientifica. In una frase, le nuove occasioni di fare impresa nel nome dell'ecologia. Un apposito stand è stato quindi attrezzato per illustrare i soggetti interessati e le loro attività. La Segreteria di Stato al Territorio, ha presentato i programmi nati e sviluppati con la Carta di Domagnano. Sempre nel settore delle attività della Segreteria di Stato, lo stand di San Marino ha presentato il lavoro fatto con l'Università di Urbino per la rilevazione delle componenti ambientali che caratterizzano il territorio sammarinese. Gli altri spazi dello stand sono stati rispettivamente dedicati all'UGRAA, all'Ufficio di Stato per il Turismo, al Gruppo SIT, la prima azienda sammarinese che ha promosso importanti investimenti nel recupero e nel riciclaggio dei solventi destinati al ciclo produttivo; e infine alla Fondazione San Marino. A dimostrazione di come anche un ente morale possa, all'interno delle sue attività, avere un ruolo determinante nello sviluppo delle nuove sensibilità ambientali, nella formazione di un nuovo modo di fare conoscenza e soprattutto nella promozione culturale.

San Marino alla Biennale di Architettura di Venezia, progetti per il sud del mondo

“La partecipazione del Titano al più importante appuntamento europeo, diretto da Aaron Betsky, (titolo, “Out There: Architecture Beyond Building”, dal 14 settembre al 23 novembre, ndr), è in piena condivisione con il tema

proposto da Aaron Betsky. Architettura – ha sottolineato il Commissario Leo Marino Morganti - non solo intesa come spazio definito ma come progetto in divenire che non si esaurisce nella costruzione e va oltre l'oggetto architettonico. Andando nel dettaglio della mostra ospitata nella prestigiosa sede dell'Unesco a Venezia, Palazzo Zorzi, una selezione dei progetti più interessanti, presentati all'interno della Conferenza internazionale “Design oltre i confini dello sviluppo” del 2007, organizzata dal Corso di laurea in disegno industriale, in occasione del Primo San Marino Design. Sono progetti realizzati per dare risposte concrete ai problemi endemici delle aree del sud del mondo. Tanto per citarne alcuni: si va dalla toilette che funziona anche senza acqua, ai filtri depuratori tascabili, alla tanica rotolante per il trasporto dell'acqua, ai desalinizzatori, all'amplificatore di raggi UV per depurazione, al sistema per trasportare acqua tramite riuso di basi per ombrelloni, alla tanica universale per il trasporto dell'acqua su bicicletta, al sistema di raccoglimento di rugiada per condensa, al coperchio per recuperare acqua dalla cottura dei cibi, al lavandino da parete a fornitura autonoma, al bagno autonomo funzionante senza utilizzo d'acqua, al bagno adattato al sud del mondo. Ma l'Università non ferma qui il suo impegno. Ha avviato, infatti, un programma di laboratori internazionali di design, coordinati dal Centro Studi e progetti per l'innovazione nei paesi del sud del mondo, che verranno realizzati in diversi paesi di quest'area geografiche. In particolare, l'Atelier RWANDA, che nasce dalla collaborazione tra il Sorptimist e il Corso di Design industriale, si occupa di trasferimento delle tecnologie appropriate e di design per la valorizzazione dei materiali naturali presenti nelle varie regioni. L'Atelier nasce a Kanombe con la collaborazione del Soriptimist di Kigali e il club Soriptimist di San Marino. Va ricordato che la partecipazione alla Biennale di Architettura di quest'anno, dopo 22 anni, nasce proprio dalla spinta iniziale del direttore del Corso, Gaddo Morpurgo.

Borse di studio dedicate a Carlo Malagola

Carlo Malagola è uno dei grandi personaggi della storia sammarinese. Più precisamente, una di quelle personalità che permisero la conservazione, la tutela e la manutenzione della storia di San Marino. Morì prematuramente nel 1910 e per preparare degnamente il centenario di questa scadenza

la Fondazione San Marino ha emesso un bando di selezione per due borse di studio sulla figura e l'opera dell'illustre personaggio. L'iniziativa, rivolta a giovani laureati in discipline umanistiche, sammarinesi e non, preferibilmente con al loro attivo tesi, attività di ricerca e studi scientifici affini al bando. Le due borse di studio sono dedicate alternativamente alla figura e all'opera di Malagola a San Marino, e alla sua attività presso gli Archivi italiani, in particolare quelli di Bologna e di Venezia. A disposizione, per i tre anni di studio, un totale 30 mila euro, di cui parte potranno essere destinati ad eventuali pubblicazioni. Il bando di concorso prevede che alla fine di ogni anno, il candidato dimostri la qualità del lavoro eseguito per poi passare alla fase successiva affinché l'omaggio a Carlo Malagola si allinei non solo agli obiettivi di promozione culturale perseguiti dalla Fondazione San Marino, ma anche alla statura scientifica, alle eccellenti qualità di erudito e alla magistrale opera di questo grande personaggio.

Le erogazioni della Fondazione

Quest'anno la Fondazione ha mantenuto lo stesso livello di erogazioni dell'anno precedente confermando la propria maturità ed oculatezza nella fase di identificazione delle linee e dei settori di intervento così come espressamente voluto dal Consiglio di Amministrazione. L'anno di esercizio appena concluso ha visto, tra l'altro, la realizzazione di progetti avviati ed impostati negli anni precedenti. Le difficoltà che attualmente incombono sulla società sammarinese potrebbero essere preludio ad una pausa di riflessione in concomitanza col progressivo esaurimento dei progetti in essere.

TABELLA 6: IMPORTI EROGATI NELL'ESERCIZIO 2008/2009

Settore	Importi erogati	Incidenza
Arte e cultura	€ 459.860,14	31%
Assistenza sociale	€ 14.600,00	1%
Istruzione	€ 85.862,44	6%
Volontariato	€ 218.935,99	15%
Sanità	€ 9.800,00	1%
Ricerca scientifica	€ 52.255,84	4%
Promozione e sviluppo del territorio	€ 517.256,59	35%
Sport e attività ricreative	€ 75.125,00	5%
Tutela dell'ambiente	€ 35.522,76	2%
TOTALE	€ 1.469.218,76	100%

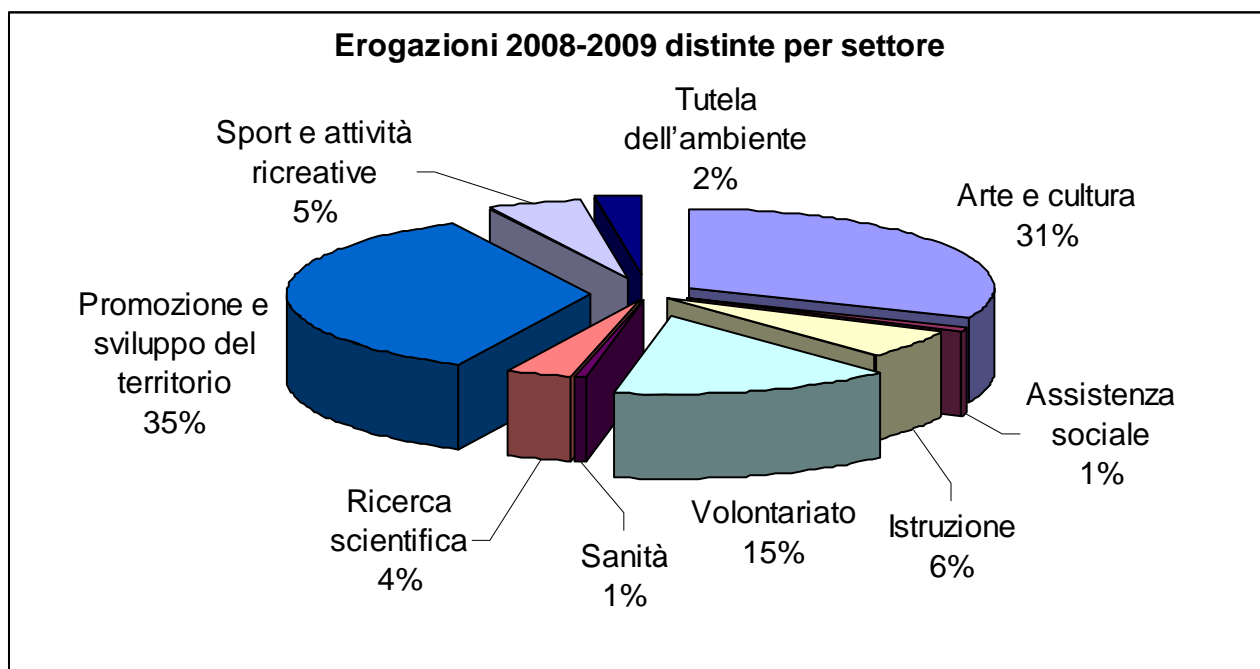


TABELLA 7: ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI NEL TEMPO

Settori d'intervento	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	Totale
Arte e cultura	39.587,39	205.459,96	300.534,40	655.134,21	657.960,66	494.465,39	459.860,14	2.813.002,15
Assistenza sociale	15.000,00	178.063,85	63.872,94	36.281,13	14.000,00	6.448,00	14.600,00	328.265,92
Istruzione		29.000,00	42.934,74	48.429,23	111.026,78	139.782,00	85.862,44	457.035,19
Volontariato	47.750,00	78.994,05	67.314,30	152.021,37	140.947,68	121.449,57	218.935,99	827.412,96
Sanità	30.000,00	30.000,00	173.552,00		34.700,00	6.000,00	9.800,00	284.052,00
Ricerca scientifica	41.038,42	60.961,58	57.552,00	100.383,01	57.066,70	92.464,37	52.255,84	461.721,92
Promozione e sviluppo del territorio		23.530,00	146.963,68	159.374,86	542.679,24	528.425,19	517.256,59	1.918.229,56
Sport e attività ricreative		12.000,00	2.000,00	28.422,00	22.035,00	150.205,66	75.125,00	289.787,66
Tutela ambiente		1.500,00	1.300,00	4.643,48	35.000,00	56.804,31	35.522,76	134.770,55
Altri interventi		14.655,00						14.655,00
TOTALE	173.375,81	634.164,44	856.024,06	1.184.689,29	1.615.416,06	1.596.044,49	1.469.218,76	7.528.932,91

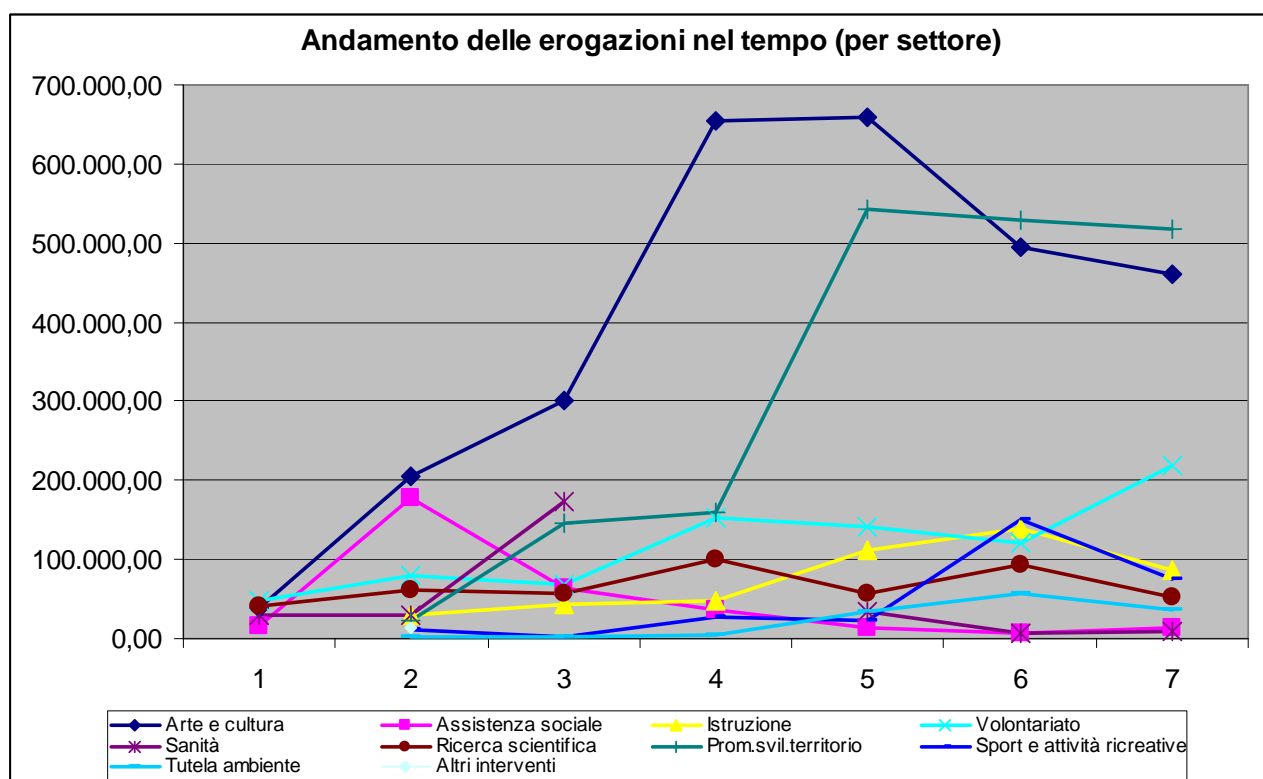
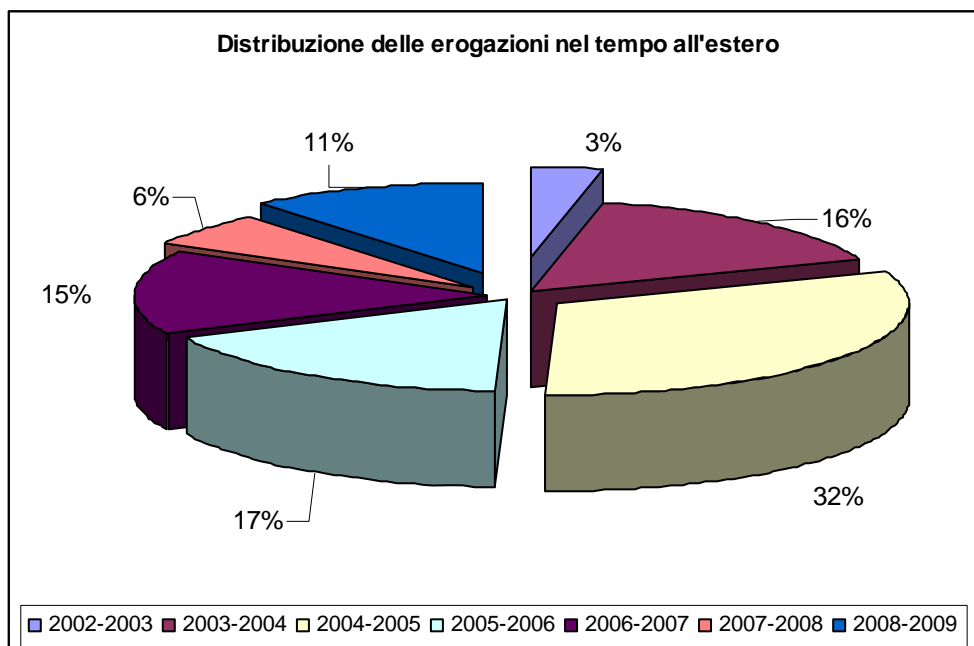
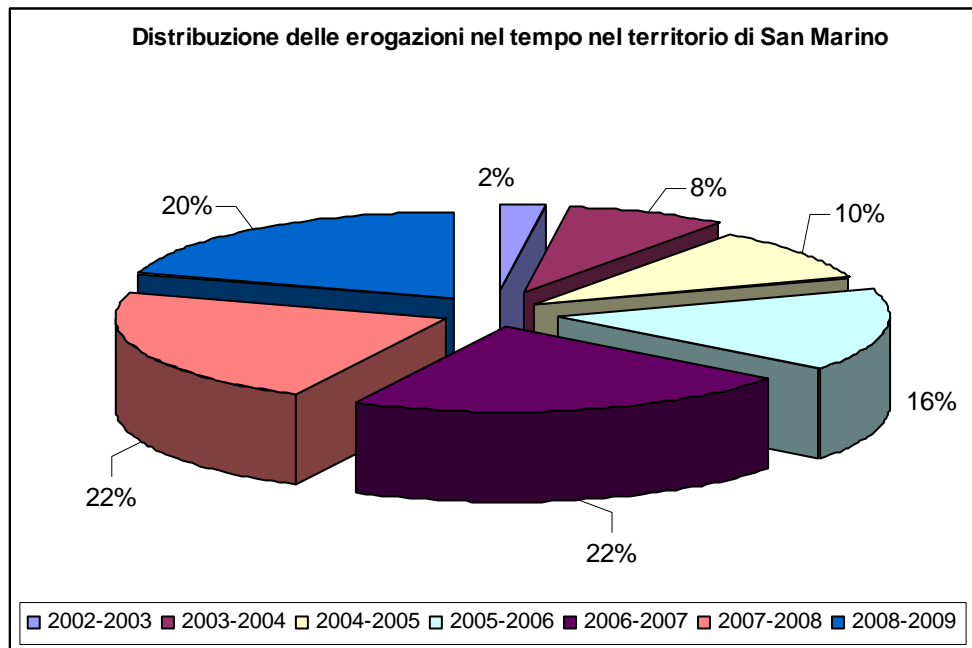


TABELLA 8: DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER TERRITORIO

Anni	San Marino	Estero	Totale
2002-2003	156.375,81	17.000,00	173.375,81
2003-2004	549.664,44	84.500,00	634.164,44
2004-2005	690.311,12	165.712,94	856.024,06
2005-2006	1.092.310,29	92.379,00	1.184.689,29
2006-2007	1.536.080,18	79.335,88	1.615.416,06
2007-2008	1.563.265,52	32.778,97	1.596.044,49
2008-2009	1.412.461,14	56.757,62	1.469.218,76
Totale	7.000.468,50	528.464,41	7.528.932,91



Distribuzione delle erogazioni in base ai settori di intervento così come stabilito dalla direttiva della Banca Centrale

TABELLA 10: ARTE E CULTURA

Tipologia di intervento	Importo
Musamelica	36.000,00
Premio Reffi	880,60
Accademia Filopatridi	5.000,00
Gruppo Arti e Mestieri Montegiardino	3.000,00
Concorso pianistico Allegro Vivo	61.475,00
MASK festival musicale	1.000,00
CRAD cinema anni 60	4.000,00
Fondazione Renata Tebaldi	61.855,80
Milena Ercolani "Le figlie della luna"	1.200,00
Federazione Balestrieri	255,00
Marano Rock Festival	2.000,00
Bluesmobile "Geometrie sonore"	3.000,00
Il Quotidiano in Classe	12.951,30
Biennale di Venezia mostra architettura	88.990,50
Corale San Marino	5.000,00
Società Dante Alighieri	5.000,00
Lilliput 60° diritti umani	8.000,00
Giornata Carducciana	1.386,00
Mostra 400° Monastero Clarisse	20.166,66
Teatro Calanchi Bradipoteatar	15.000,00
Monumento prof. Enea Suzzi Valli	115,00
Libro Rosario Tamagnini "Vite due"	500,00
Mostra Andy Warhol	30.000,00
Ritrovo dei Lavoratori attività culturali	2.000,00
Associazione Creainsieme Civica Università	5.000,00
Geminiani "Stupidi inverni"	1.000,00
Chiesa del Crocifisso restauro	1.500,00
Romagna Arte Storia	1.500,00
Associazione Luogo Zero - Nico Macina	2.225,00
Associazione Locomotiva	2.000,00
Scuola di giornalismo Battista Celli	30.000,00
Fondazione Iorio Vivarelli	3.101,78
Premio Otello Casadei	1.625,00
NUA Little Constellation	18.000,00
Concerto e libro Cassa di Risparmio	650,00
Associazione NOOR Mostra Artigiani	2.000,00
SMIAF- Festival dei Giovani Saperi	15.125,00
Artedanza "Performing New York"	10.000,00
TOTALE	459.860,14

TABELLA 11: ASSISTENZA SOCIALE

Tipologia di intervento	Importo
Consulta Sammarinesi all'Estero	3.000,00
Asilo Evangelisti Pesaro	2.000,00

Borsa di studio "Gianni di Pasquale"	9.600,00
TOTALE	14.600,00

TABELLA 12: ISTRUZIONE

Tipologia di intervento	Importo
ANPEP Educare Prima	20.000,00
Associazione Ateneo "Forum dei giovani"	1.500,00
Università "Il Sorriso"	5.000,00
Paneuropa ISSPOS	11.300,00
Premio Fondazione San Marino "Meritamente"	23.062,44
Università San Marino dislessia "Ortografia trasparente"	5.000,00
Summer School Cittadinanza Democratica	15.000,00
Muccioli Laurine borsa di studio danza	5.000,00
TOTALE	85.862,44

TABELLA 13: VOLONTARIATO

Tipologia di intervento	Importo
ARISTOM Ospedale Infermi	2.000,00
Il Cammino Special Olympics	2.000,00
Progetto Cuore	60.112,50
ASDEI disabili infanzia	1.000,00
Pasquellari	500,00
Cuore Vita	1.500,00
Frați Minori Cappuccini	1.600,00
Guardia d'Onore	1.600,00
USTAL	2.500,00
AVSI	2.000,00
Parrocchia Salesiani Centro don Bosco - Associazione Alberto Marvelli	3.800,00
AVSS donatori sangue	7.000,00
Rotary Il Tesoro dei Goti	4.000,00
AGECS esploratori cattolici	1.500,00
Servizio Minori "Il mago di Oz"	60,00
Carnevale del Poliziotto	100,00
Mostra Montegiardino "Tra due Pontefici"	5.000,00
Associazione Papa Giovanni XXIII	1.000,00
San Marino for Children	5.000,00
Colonia La Verna	62.143,49
Padre Marcellino "Nascere in serenità"	50.220,00
Ladies Circle "Sicurezza rosa"	300,00
Camper terremoto Abruzzo	2.500,00
Circolo Sei Più	1.000,00
Soroptimist	500,00
TOTALE	218.935,99

TABELLA 14: SANITA'

Tipologia di intervento	Importo
Pedana medicina fisica riabilitativa	9.800,00
TOTALE	9.800,00

TABELLA 15: RICERCA SCIENTIFICA

Tipologia di intervento	Importo
Nuove Idee Nuove Imprese	22.083,34
Osservatorio astronomico Niccolò Copernico stazione radioastronomica	5.000,00
Laboratorio teatrale Lenz "Rifrazioni"	10.000,00
Fondazione Rita Levi Montalcini	10.172,50
Università Rimini "Centre Economic Analysis"	5.000,00
TOTALE	52.255,84

TABELLA 16: PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Tipologia di intervento	Importo
UNESCO San Marino patrimonio dell'umanità	6.053,00
UCID cooperazione Italia-San Marino + coscienza imprenditoriale	6.700,00
Libro Pier Giovanni Volpinari "Corse in salita"	15.112,50
Borsa di studio "Carlo Malagola"	5.597,50
Progetto Ambrosetti	343.313,59
CDLS ricerca lavoro giovani	6.000,00
Consorzio Vini Tipici 30° anniversario	80,00
Ghigi Editore "Guida di Rimini"	1.200,00
Chocotitano	5.000,00
Associazione Porta del Paese	1.000,00
Paesaggio San Marino dal Catasto Baronio alla Convenzione Europea	11.200,00
Notte bianca Alba sul monte	100.000,00
Ambasciata San Marino a Roma 70° convenzione	16.000,00
TOTALE	517.256,59

TABELLA 17: SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE

Tipologia di intervento	Importo
Federazione Ciclistica Sammarinese	5.000,00
FAMS "Progetto guida sicura"	35.000,00
Società Sportiva Juvenes Dogana	5.000,00
Pallacanestro Titano	10.000,00
Federazione Sammarinese Ippica	10.000,00
Associazione Calcio Over 35	1.500,00
Podistica San Marino-San Leo	7.125,00
Federazione Sammarinese Bridge	500,00
Federazione Golf "Coppa San Marino"	1.000,00
TOTALE	75.125,00

TABELLA 18: TUTELA AMBIENTE

Tipologia di intervento	Importo
Etamax “Energie rinnovabili”	7.710,00
FAI Federazione Ambiente Italiana	1.312,76
Ecomondo	25.000,00
Centro Naturalistico “Progetto Erbario”	1.500,00
TOTALE	35.522,76

Attività programmate.

Mostra “Monet, Cezanne, Renoir e altre storie di pittura in Francia”

La Fondazione vuole concentrare la propria attenzione sul territorio sammarinese promuovendo questa mostra che sarà il grande evento dell’autunno-inverno sammarinese, da ottobre 2010 a marzo 2011.

E’ una mostra prestigiosa, che ha avuto il pieno appoggio del Governo sammarinese, e della Società Unione Mutuo Soccorso, e di cui il Prof. Marco Goldin sarà il curatore.

L’idea è nata in sinergia con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Rimini, che inaugurerà, sempre nello stesso periodo, un’altra mostra intitolata : “Parigi gli anni meravigliosi. Impressionismo contro Salon”.

Questo è un importante esempio di collaborazione significativa tra due Fondazioni bancarie che, unendo i propri intenti e le proprie risorse, hanno dato vita ad un progetto notevole, a beneficio dell’intero territorio su cui costantemente operano.

Così il centro storico di San Marino si aprirà alla grande Arte, ospitando olii di grandi maestri: Monet, Cezanne, Renoir, Pissarro, Sisley, Degas e molti altri anche tra i pittori del Salon.

Venticinque dipinti in tutto, che racconteranno pagine della storia dell’arte in quegli “anni meravigliosi” che fecero di Parigi e della Francia il riferimento di un mondo.

Sistemi per migliorare il dialogo con gli stakeholder

La metodologia della soddisfazione degli stakeholder della Fondazione è basata sulla multicanalità degli strumenti di contatto e sulla struttura modulare dei vari interventi che possono essere attivati velocemente in corrispondenza di particolari esigenze di ascolto dell’utenza, relativamente ad attività/progetti di interesse strategico per la Fondazione e/o di particolare impatto sulla collettività sammarinese.

Nel corso del 2008-2009 sono state potenziate diverse modalità di diffusione delle informazioni ai propri stakeholder:

- Il sito internet contiene ora tutti i comunicati stampa che tempo per tempo vengono predisposti ed inviati a tutti i media di San Marino e del circondario.
- La *newsletter* bimestrale “*Avvenimenti*” che in una nuova veste grafica viene ora diffusa attraverso il settimanale “*Fixing*”..
- Gli speciali televisivi su San Marino RTV che approfondiscono ed esplicano la vita della Fondazione nei suoi interventi più importanti (trasmissioni tipo “documentario”).
- I link nei siti dei partner di progetto da cui è possibile accedere al nostro sito.
- Invio di mail dedicate ai Soci ed a quanti ne fanno richiesta contenenti inviti ad eventi e comunicazioni dedicate.

La Fondazione San Marino, inoltre, auspica un coinvolgimento degli stakeholder attivo in cui la rendicontazione sociale diviene strumento per la creazione di un flusso informativo continuo e bidirezionale: a fronte delle informazioni comunicate dall'organizzazione attraverso il Bilancio di Missione (reporting), la società civile – l'insieme degli stakeholder – comunica le sue attese e le sue aspettative all'organizzazione stessa.

In questo modo è possibile ricevere dai diversi portatori di interesse le indicazioni che consentiranno, nella prossima edizione del Bilancio di missione, di migliorare l'efficacia comunicativa del rendiconto e, al contempo, agevolare l'attuazione dei principi di trasparenza e sussidiarietà orizzontale che deve ispirare l'agire della Fondazione. Ogni stakeholder è chiamato, pertanto, ad esprimersi criticamente sulla chiarezza e comprensibilità del documento e sui risultati raggiunti dall'Ente nell'anno di riferimento.

Ogni consiglio sarà prezioso per il consolidamento della relazione che la Fondazione vuole intrattenere con i propri stakeholder.

Appendice: NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Che cos'è il bilancio di missione

Il bilancio di missione è lo strumento utile per rispondere alle necessità informative degli stakeholder, ovvero quei portatori di interessi e di diritti che ruotano intorno ad una organizzazione. È una sorta di relazione illustrativa finalizzata pertanto a supportare e costruire in modo attivo e dinamico il sistema delle relazioni verso e con i diversi stakeholder. Attraverso tale strumento, caratterizzato da contenuti, sistemi di rilevazione e modalità di rappresentazione specifici, un'organizzazione può:

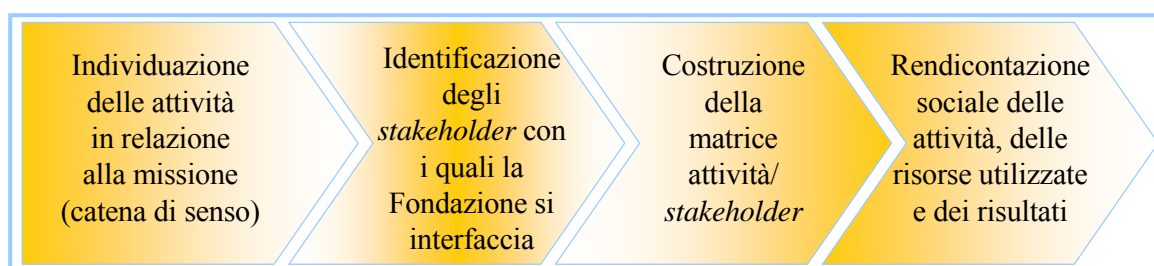
- dimostrare il perseguimento della propria missione;
- rendicontare il proprio operato e i risultati conseguiti in riferimento ad un dato arco temporale;
- gestire in modo trasparente le attività istituzionali ed essere legittimata dalla propria comunità di riferimento.

L'importanza del bilancio di missione non si riduce solamente alla comunicazione di cosa e quanto realizzato. Il documento cela un processo sottostante che conduce alla redazione dello stesso e che permette all'organizzazione di pensarsi e ripensarsi in un processo di miglioramento continuo.

La metodologia utilizzata

Il presente documento è frutto di un processo interno alla Fondazione San Marino Cassa di Risparmio di San Marino – S.U.M.S., che ha permesso di individuare un proprio modello di rendicontazione. Le fasi del processo di rendicontazione utilizzato sono riassunte nella Figura 6.

FIGURA 6: LE FASI DEL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE



Il modello-processo seguito ha consentito di verificare la coerenza delle azioni della Fondazione con la missione e i valori; di rappresentare sinteticamente e analiticamente le attività svolte, le iniziative promosse, le ricadute sociali nelle varie linee strategiche d'intervento e le categorie di stakeholder a favore delle quali sono state intraprese le attività che vanno dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009.

L'elaborazione delle informazioni quali-quantitative e la loro formalizzazione nel documento ha tenuto conto della matrice attività/stakeholder. Ciò ha consentito la rendicontazione dei risultati sociali della Fondazione per settori d'intervento e per destinatari e l'individuazione di aree e obiettivi di miglioramento.

Allegato 1: BILANCIO DI ESERCIZIO**SITUAZIONE DEI CONTI AL 31/08/2009****STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO		31/08/2009		31/08/2008	
1	Immobilizzazioni immateriali		16.444		13.488
2	Immobilizzazioni materiali		71.393		80.137
	a)	beni immobili strumentali			
		(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(0)	(0)	
	b)	altri beni immobili			
		(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(0)	(0)	
	c)	beni mobili d'arte	51.295	63.016	
		(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(26.846)	(15.125)	
	d)	beni mobili strumentali	20.099	17.121	
		(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(45.769)	(45.781)	
	e)	altri beni			
		(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(0)	(0)	
3	Immobilizzazioni finanziarie		389.412.483		389.413.675
	a)	partecipazione nella banca S.p.A. conferitaria	388.627.006	388.627.006	
	b)	partecipazioni in società strumentali			
		di cui:			
		partecipazioni di controllo	(0)	(0)	
	c)	altre partecipazioni	785.477	786.669	
		di cui:			
		partecipazioni di controllo	(0)	(0)	
	d)	titoli di debito			
	e)	altri titoli			
		Totale Immobilizzazioni	389.500.321	389.507.300	

ATTIVO		31/08/2009		31/08/2008	
4	attività finanziarie non immobilizzate				
	a)	strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale (GPM)			
	b)	strumenti finanziari quotati	16.600.000	14.300.000	
		I) titoli di debito	(0)	(0)	
		II) titoli di capitale	(0)	(0)	
		III) fondi comuni di investimento e altri OIC	(16.600.000)	(14.300.000)	
	c)	strumenti finanziari non quotati	-	-	
		I) titoli di debito	(0)	(0)	
		II) titoli di capitale	(0)	(0)	
		III) fondi comuni di investimento e altri OIC	(0)	(0)	
		Totale attività finanziarie non immobilizzate		16.600.000	14.300.000
5	Crediti		127.721		164.877
		(al netto del fondo rischi su crediti non tassato)	(0)	(0)	
	a)	verso società strumentali in cui si detengono partecipazioni			
	b)	altri crediti	127.721	164.877	
6	Disponibilità liquide		339.988		419.805
	a)	Cassa			
	b)	altri valori	339.988	419.805	
7	Altre attività				
8	Ratei e risconti attivi		44.014		126.688
	a)	ratei attivi	36.580	119.324	
	b)	risconti attivi	7.434	7.364	
		Totale attivo		406.612.043	404.518.669

PASSIVO			31/08/2009		31/08/2008	
1	Patrimonio netto			403.047.785		400.788.628
	a)	Fondo di dotazione o capitale sociale	388.625.589		388.625.859	
	b)	riserva per integrità del patrimonio				
	c)	riserva da donazioni				
	d)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze				
	e)	riserva obbligatoria	14.419.141		12.160.089	
	f)	altre riserve	2.784		2.680	
	g)	avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	h)	utile (perdita) d'esercizio	-			
2	Fondi per l'attività dell'istituto			1.760.732		1.930.245
	a)	fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b)	fondo per l'erogazione nei settori rilevanti	1.760.732		1.930.245	
	c)	fondo per l'erogazione negli altri settori statutari				
	d)	altri fondi				
3	Fondi per rischi e oneri			151.965		151.065
	a)	fondi di quiescenza e per obblighi simili				
	b)	fondo imposte e tasse				
	c)	altri fondi	151.965		151.065	
4	Trattamenti di fine rapporto subordinato			-		-
5	Fondo rischi su crediti tassato					
6	Erogazioni deliberate			1.063.396		1.192.928
	a)	nei settori rilevanti				
	b)	negli altri settori statutari	1.063.396		1.192.928	
7	Fondo per il volontariato					

PASSIVO			31/08/2009		31/08/2008	
8	Debiti			580.332		408.451
	a)	verso soc. strum.li in cui si detengono partecipazioni				
	b)	altri debiti	580.332		408.451	
9	Ratei e risconti passivi			7.834		47.353
	a)	ratei passivi	7.834		12.353	
	b)	risconti passivi			35.000	
		Totale passivo		406.612.043		404.518.669
CONTI D'ORDINE			31/08/2009		31/08/2008	
		beni di terzi				
		beni presso terzi				
		garanzie e impegni				
		impegni di erogazione		899.623		910.101
		C/impegni di erogazione	899.623		910.101	
		rischi				
		altri conti d'ordine				

CONTO ECONOMICO			31/08/2009		31/08/2008	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali					
2	Dividendi e proventi assimilati			5.250.910		5.072.574
	a)	da partecipazioni in società strumentali	5.250.910		5.072.574	
	b)	da altre partecipazioni				
	c)	da altre immobilizzazioni finanziarie				
	d)	da azioni, quote e altri titoli non immobilizzati				
3	Interessi attivi e proventi assimilati			419.083		543.312
	a)	su crediti verso soc. strum. in cui si detengono partecipazioni				
	b)	su altri crediti e disponibilità liquide	15.820		11.655	
	c)	da immobilizzazioni finanziarie				
	d)	da attività finanziarie non immobilizzate	403.263		531.657	
4	Interessi passivi e oneri assimilati			-5		-
	a)	su debiti verso soc. strum. in cui si detengono partecipazioni	5		-	
	b)	su altri debiti	-		-	
5	Rivalutazioni (svalutazioni) di strum. fin.ri non immobilizzati					
6	Risultato della negoziazione di strum. fin.ri non immobilizzati					
7	Rivalutazioni (svalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie			- 1.192		- 13.331
8	Rivalutazione (svalutazioni) di attività non finanziarie					
9	Risultato d'esercizio delle impr. strum. direttamente esercitate					
10	Altri proventi			5.751		291

CONTO ECONOMICO			31/08/2009		31/08/2008	
11	Oneri			- 1.030.032		- 688.476
	a)	compensi e rimborsi spese organi statutari	318.010		283.516	
	b)	per il personale	41.160		36.337	
		I. salari e stipendi	(38.273)		(32.677)	
		II. oneri sociali	(0)		(0)	
		III. trattamenti di fine rapporto	(2.887)		(3.661)	
		IV. trattamento di pensione	(0)		(0)	
	c)	per consulenti e collaboratori esterni	329.686		129.679	
	d)	per servizi di gestione del patrimonio				
	e)	ammortamenti	25.873		23.014	
	f)	accantonamenti				
	g)	altri oneri	315.303		215.930	
12	Proventi straordinari					
		di cui:				
		plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	(0)		(0)	
13	Oneri straordinari					
		di cui:				
		minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	(0)		(0)	
14	Imposte			- 22.361		- 28.246
		Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		4.622.154		4.886.123
15	Accantonamento al fondo per il volontariato					
16	Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'Istituto			- 1.299.706		- 1.458.023
	a)	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b)	al fondo per l'erogazione nei settori rilevanti	1.299.706		1.458.023	
	c)	al fondo per l'erogazione negli altri settori statutari				
	d)	ad altri fondi				
17	Accantonamento alla riserva obbligatoria			- 2.259.053		- 2.235.172
18	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio			- 1.063.396		- 1.192.928
	a)	nei settori rilevanti				
	b)	negli altri settori statutari	1.063.396		1.192.928	
19	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio					
		Avanzo (disavanzo) residuo		-		-

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2009 (NOTA INTEGRATIVA)

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2008/2009 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione (Nota Integrativa) secondo gli schemi predisposti dall'Ispettorato per il Credito e le Valute, oggi corredato dalla relazione del Collegio Sindacale.

Il bilancio di esercizio viene redatto in unità di euro trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzato nella determinazione delle poste del bilancio 2008/2009 sono conformi alle disposizioni emanate dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e vengono ammortizzate annualmente con il metodo diretto. Esse includono le spese sostenute per la ristrutturazione di immobili di terzi concessi in locazione alla Fondazione ed i costi relativi alla registrazione del marchio ed alla realizzazione del sito internet. Il relativo piano di ammortamento è strutturato su cinque esercizi e tiene conto della stimata utilità futura delle immobilizzazioni stesse.

2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali costituite da beni mobili strumentali (mobili, macchine ed attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dell'imposta monofase nonché degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali costituite da beni mobili d'arte sono iscritte al costo di acquisto imposta monofase esclusa e comprensivo degli oneri accessori.

Il valore dei cespiti sopra indicato è esposto in bilancio al netto dei Fondi di ammortamento.

Questi ultimi sono sistematicamente alimentati da quote ordinarie previste dalla normativa fiscale e tengono conto della stimata vita utile dei cespiti.

3 Immobilizzazioni finanziarie

Il costo di acquisto della partecipazione nella Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino spa conferitaria viene espresso al valore di conferimento. L'altra partecipazione in Banca Etica Adriatica spa è iscritta al costo di sottoscrizione detratte le perdite degli ultimi due esercizi.

4 Attività finanziarie non immobilizzate

Trattasi di investimenti di parte delle disponibilità liquide in certificati di deposito, come meglio specificato successivamente.

5 Crediti

I Crediti sono contabilizzati al valore nominale.

6 Ratei e risconti

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e dei risconti sia attivi che passivi fanno riferimento alla competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

7 Debiti

I debiti sono iscritti a bilancio al valore nominale.

8 Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo spese gestionali è stato costituito per fare fronte ad eventuali costi di gestione straordinari.

9 Interessi, Commissioni, Oneri e Proventi

Gli interessi e le commissioni sia attive che passive, nonché gli oneri ed i proventi, sono contabilizzati nel rispetto della competenza economica e temporale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**LE IMMOBILIZZAZIONI**

Immobilizzazioni immateriali

2008/2009	2007/2008	
16.444	13.488	+ 2.956

La composizione della voce è la seguente:

- Spese sostenute per lavori su immobili di terzi in locazione	10.975
- Registrazione marchio (interamente ammortizzato)	0
- Oneri pluriennali per realizzazione sito internet	5.469
- Totale	16.444

I valori figurano al netto delle quote di ammortamento che vengono di anno in anno direttamente imputate ai rispettivi conti.

Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali	13.488
B. Aumenti	8.199
B.1 Acquisti	8.199
C. Diminuzioni	- 5.243
C.1 Vendite	
C.2 Rettifiche di valore (ammortamenti)	- 5.243
D. Rimanenze finali	16.444

Immobilizzazioni materiali

2008/2009	2007/2008	
71.393	80.137	- 8.744

La posta include (al netto dei fondi di ammortamento):

- Beni mobili d'arte	51.295	
- Totale beni mobili d'arte		51.295
- Mobili e arredi	3.235	
- Macchine elettroniche ufficio	11.393	
- Attrezzature varie	5.470	
- Totale beni mobili strumentali		20.098
- Totale		71.393

Le quote rettificative, che sono costituite dai Fondi di ammortamento, ammontano a € 26.846 per i beni mobili d'arte, € 17.831 per i mobili e gli arredi, € 11.358 per le macchine e € 16.580 per le attrezzature.

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Mobili ed arredi	Macchine	Attrezzature	Beni mobili d'arte	Totale
A. Esistenze iniziali	21.066	20.505	21.330	78.141	141.042
A.1 Fondi ammortamenti precedenti	- 14.671	- 17.677	- 13.432	- 15.125	- 60.905
A.2 Esistenze iniziali al netto dei fondi ammortamenti	6.395	2.828	7.898	63.016	80.137
B. Aumenti					14.170
B.1 Acquisti	0	13.450	720	0	
C. Diminuzioni					- 22.914
C.1 Rettifiche di valore		- 2.284			
C.2 Ammortamenti	- 3.160	- 2.601	- 3.148	- 11.721	
D. Esistenze finali	3.235	11.393	5.470	51.295	71.393

LE PARTECIPAZIONI

Partecipazione nella Banca conferita ria S.p.A.

2008/2009	2007/2008
388.627.006	388.627.006

Partecipazione in Banca Etica Adriatica S.p.A.

2008/2009	2007/2008
785.477	786.669

Partecipazione al costo di sottoscrizione (€ 800.000 nominali) pari al 5,67% del capitale sociale (ammontante a € 14.106.000) di Banca Etica Adriatica spa con sede a Rimini.

Il bilancio di Banca Etica Adriatica spa chiuso al 31-12-2008 presenta una perdita di esercizio di € 21.025 riportata a nuovo su delibera del C.d.A. di Banca Etica stessa in data 04 maggio 2009, di conseguenza il valore della nostra partecipazione è sceso da € 800.000 a € 785.477, svalutandosi così di € 1.192 (oltre a € 13.331 dall'esercizio 2007), come riportato nel Conto Economico.

LE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Trattasi di certificati di deposito, stipulati presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino spa, mediante i quali viene investita quella parte delle disponibilità liquide che rimane in giacenza sul conto corrente in quanto non utilizzabile entro tempi brevi. La loro durata è trimestrale o semestrale a seconda delle normali esigenze di liquidità della Fondazione al momento della stipula. Alla data di chiusura del bilancio il valore investito è di € 16.600.000, mentre il rendimento medio dell'anno è stato del 2,43%. Detti certificati di deposito sono valutati tenendo in considerazione le vigenti normative fiscali.

I CREDITI

Disponibilità liquide

2008/2009	2007/2008	
339.988	419.805	- 79.817

Rappresenta il saldo dei conti correnti aperti presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino spa. Come già evidenziato, non essendone previsto un utilizzo per intero a breve, gran parte delle disponibilità liquide sono costantemente investite in certificati di deposito.

Crediti verso società strumentali partecipate

2008/2009	2007/2008
0	0

Altri crediti

2008/2009	2007/2008	
127.721	164.877	- 37.156

Trattasi di crediti relativi al “Progetto Ambrosetti” nei confronti del partner “Ente Cassa di Faietano” da riscuotere entro il prossimo mese di settembre per € 111.401, verso l’ISS per la maternità di una dipendente per € 8.209, per fatture da ricevere per € 7.684 e verso l’Ufficio Tributario per ritenute IGR dipendenti per € 427.

LE ALTRE VOCI DELL’ATTIVO**Ratei attivi**

2008/2009	2007/2008	
36.580	119.324	- 82.744

Interessi bancari, non ancora contabilizzati, maturati al 31/08/2008 sui conti correnti e su certificati di deposito.

Risconti attivi

2008/2009	2007/2008	
7.434	7.364	+ 70

Canoni anticipati su prestazioni future.

I DEBITI**Debiti verso società strumentali partecipate**

2008/2009	2007/2008	
0	0	0

Altri debiti

2008/2009	2007/2008	
580.332	408.451	+ 171.881

La voce comprende:

- Compensi agli organi statutari (308.010)
- Debiti verso fornitori (219.311)
- Stipendi dipendenti (6.983)
- Oneri sociali (19)
- Debiti verso erario (35.974)
- Rimborso forfetario officer (10.000)
- Altri debiti (35)

Erogazioni deliberate negli altri settori statutari

2008/2009	2007/2008	
1.063.396	1.192.928	- 129.532

Quota destinata alla S.U.M.S. (ultimo comma dell'articolo 4 dello statuto).

I FONDI**Fondo spese gestionali**

2008/2009	2007/2008
150.000	150.000

Il fondo, come già accennato nei criteri di valutazione, è stato costituito per fare fronte ad eventuali costi di gestione straordinari.

A partire dall'esercizio 2007-2008 è stato istituito un **“Fondo speciale (annuo) per le spese di rappresentanza del Presidente”** di € 5.000 del quale quest'anno sono stati utilizzati 3.035. Il residuo, di € 1.965 sommato al Fondo spese gestionali costituiscono la voce **“Altri fondi”** ammontante a € 151.965.

Fondo per l'erogazione nei settori rilevanti

2008/2009	2007/2008	
1.760.732	1.930.245	- 169.513

Il fondo è costituito dall'avanzo al 31 agosto 2009 (€ 461.026) sommato all'accantonamento stanziato a fine esercizio (€ 1.299.706).

IL PATRIMONIO

2008/2009	2007/2008		
403.047.785	400.788.628	+ 2.259.157	+ 0,57%

Così costituito:

Fondo di dotazione	388.625.859
Fondo quote associative	2.784
Fondo di riserva (art.3b dello Statuto)	14.419.142
Totale	403.047.785

Il patrimonio si è ulteriormente consolidato a seguito dell'apporto, previsto dall'art. 3b dello Statuto, al fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale (€ 2.259.053).

LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Ratei passivi

2008/2009	2007/2008	
7.834	12.353	- 4.519

Comprende la quota di competenza delle spese e della ritenuta sugli interessi bancari, oltre ai ratei delle mensilità aggiuntive (13.me) e del T.F.R. dei dipendenti.

Risconti passivi

2008/2009	2007/2008
0	35.000

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE**Impegni di erogazione**

Gli impegni di erogazione assunti e deliberati dal C.d.A. entro il 31 agosto 2009 ammontano a € 899.623 e verranno erogati negli esercizi futuri. Una parte di questi si riferiscono a progetti non ancora intrapresi o in corso di esecuzione e che comunque si realizzeranno entro il prossimo esercizio, una parte a progetti pluriennali che si protrarranno anche in più esercizi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**I PROVENTI****Interessi attivi su altri crediti e disponibilità liquide**

2008/2009	2007/2008	
15.820	11.655	+ 4.165

Interessi attivi su attività finanziarie non immobilizzate

2008/2009	2007/2008		
403.263	531.657	- 128.394	- 24,15%

La variazione positiva sui rendimenti da disponibilità liquide è dovuta ad una maggiore giacenza sui conti correnti bancari dovuta esclusivamente alle esigenze operative della Fondazione che si susseguono durante l'anno.

La variazione negativa (-24,15%) sulle attività finanziarie non immobilizzate (certificati di deposito) si è rivelata ad ogni modo contenuta, per quest'anno, rispetto all'andamento dei tassi di interesse scesi dal 4% del luglio 2008 all'1% di un anno dopo (- 75%), questo perché la Fondazione ha aumentato la massa investita in certificati di deposito della Cassa di Risparmio (passata da € 14.300.000 del 31 agosto 2008 a € 16.600.000 al 31 agosto 2009) e grazie anche ad alcune valide operazioni in certificati di deposito a tasso fisso che hanno garantito un rendimento del 4% medio fino a tutto gennaio 2009. Questo forte calo dei tassi farà però sentire inesorabilmente il suo peso sul prossimo esercizio 2009-2010.

Dividendi da partecipazione nella Banca conferitaria S.p.A.

2008/2009	2007/2008		
5.250.910	5.072.574	+ 178.336	+ 3,51%

Percepiti in data 18 giugno 2009 a seguito della partecipazione (100%) nella Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.

Altri proventi

2008/2009	2007/2008	
5.751	291	+ 5.460

GLI ONERI**Interessi passivi ed oneri assimilati**

2008/2009	2007/2008	
5	0	+ 5

Trattasi di interessi bancari per sconfinamento di un giorno sul conto corrente in corrispondenza di un rinnovo di certificato di deposito.

Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie

2008/2009	2007/2008	
1.192	13.331	- 12.139

Svalutazione della partecipazione in Banca Etica Adriatica S.p.A.

Spese amministrative

2008/2009	2007/2008	
962.999	629.125	+ 333.874

Sono suddivise in:

- Compensi e rimborsi spese organi statutari	318.010
- Oneri per consulenti e collaboratori esterni	329.686
- Altri oneri	315.303
Totale	962.999

La sottovoce “compensi e rimborsi spese organi statutari è così ripartita:

Consiglio di Amministrazione (12 componenti)	250.400
Collegio Sindacale (4 componenti)	36.000
Rimborsi spese	31.610

La sottovoce “Oneri per consulenti e collaboratori esterni” include:

Servizio di outsourcing	18.000
Cassa di Risparmio per distacco dipendente	122.509
Notaio	657
Studio Avv. Gaetano Pecorella	172.125
Consulenza Statuto	6.954
Spese promozionali	9.441

Costo lordo del personale

2008/2009	2007/2008		
41.160	36.337	+ 4.823	+ 13,27%

I dipendenti sono due. La differenza di € 4.823 è data dal fatto che nell'esercizio precedente il costo della seconda dipendente, essendo stata assunta nel marzo 2008, non ha inciso per l'intero anno. Le indennità economiche percepite dall'ISS a seguito dell'assenza per maternità di una dipendente hanno fatto in modo che i costi del personale si siano abbassati anche quest'anno.

Ammortamenti

2008/2009	2007/2008	
25.873	23.014	+ 2.859

Imposte

2008/2009	2007/2008		
22.361	28.246	- 5.885	- 20,83%

La voce è composta da:

Ritenute fiscali su interessi attivi	22.098
Imposta su importazioni	263

Conseguenza dell'abbassamento dei tassi di interesse sui depositi bancari è la diminuzione delle relative imposte.

GLI ACCANTONAMENTI

L'utile di esercizio ammontante a € 4.622.154 è diminuito del 5,40% rispetto a € 4.886.123 dell'esercizio precedente. Per questo motivo gli accantonamenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e statutari si sono ridotti di conseguenza. È invece aumentato l'accantonamento al fondo di riserva obbligatoria in quanto viene calcolato sui proventi che invece sono risultati maggiori rispetto all'anno scorso.

Accantonamento al fondo di riserva (art. 3b dello statuto)

2008/2009	2007/2008		
2.259.053	2.235.172	+ 23.881	+ 1,06%

L'importo è stato determinato seguendo i criteri indicati dall'articolo 3b dello Statuto.

Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

2008/2009	2007/2008		
1.299.706	1.458.023	- 158.317	- 10,85%

Erogazioni negli altri settori statutari

2008/2009	2007/2008		
1.063.396	1.192.928	- 129.532	- 10,85%

Quota destinata alla S.U.M.S.

Signori Soci,

si è data lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio di esercizio 2008/2009 da esso approvata in data 06 novembre 2009.

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare e deliberare in merito alla destinazione degli accantonamenti secondo quanto stabilito dallo statuto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2009**

Signori Soci,

il progetto di Bilancio chiuso al 31 agosto 2008 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, ci è stato per tempo messo a disposizione unitamente alla nota integrativa e al bilancio di missione.

Il bilancio riporta la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio, ed è stato predisposto seguendo gli schemi previsti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Il bilancio d'esercizio al 31 agosto 2009, redatto in unità di euro dopo aver operato gli arrotondamenti di legge, chiude con un avanzo di esercizio di € 4.622.154 come si evince dalle poste di bilancio sotto riportate:

Stato patrimoniale

Attivo	406.612.043
Passivo	3.564.259
Capitale netto	398.425.631
Differenza per arrotondamento	1
Avanzo dell'esercizio	4.622.154

Conto economico

Componenti positive	5.675.744
Componenti negative	1.053.590
Avanzo dell'esercizio	4.622.154

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'osservanza delle vigenti leggi e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione avvenute sempre secondo le disposizioni statutarie ed operando nel rispetto delle deliberazioni assunte.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre che le attività di erogazione deliberate in corso di esercizio nei settori rilevanti è avvenuta in conformità allo Statuto e al Regolamento predisposto per l'attività di erogazione

stessa, come evidenziato nelle verifiche trimestrali eseguite nel corso dell'esercizio.

In corso di esercizio il Collegio dei Sindaci, a seguito dei noti avvenimenti che hanno coinvolto la partecipata Cassa di Risparmio e anche alla luce dell'incontro avvenuto in data 26/06/2009 con il Collegio dei Sindaci della stessa Cassa di Risparmio teso ad ottenere chiarimenti circa le predette vicende, rimane in attesa di aggiornamenti circa lo stato delle trattative di cessione del gruppo Delta al fine di monitorare la congruità aziendale della vostra Fondazione; in merito ai criteri di stima, si precisa che la partecipazione è iscritta al Bilancio con il valore rilevato all'atto del conferimento.

San Marino, 28 dicembre 2009.

Cardinali Dott. Dario

Dolcini Dott. Danilo

Geri Dott. Benedetto

Marcucci Dott. Luca

Allegato 2: LEGENDA TERMINOLOGICA

TERMINI	Descrizione
Profilo Attività	Descrive la natura del progetto. Nel dettaglio viene illustrata la nascita del progetto e lo stato di avanzamento rispetto alla chiusura del bilancio (31 agosto 2009).
Attivazione	Definisce se l'attività nasce in risposta ad un bando di gara europeo, nazionale o regionale (A bando) o come iniziativa autonoma della Fondazione (Idea).
Stato avanzamento	Definisce lo stato di avanzamento delle attività rispetto alla chiusura del bilancio (31 agosto 2009). Attivazione: l'iniziativa si trova in fase di progettazione. In corso: l'iniziativa è in fase di svolgimento successivamente ad una fase di progettazione. Conclusa: l'iniziativa è terminata.
Impegno finanziario	Definisce l'impegno di spesa ufficialmente deliberato sull'iniziativa in oggetto. L'impegno viene classificato su base annuale o su base pluriennale qualora superi i 12 mesi.
Soggetto finanziatore	Descrive la natura dei finanziamenti che coprono l'attività in oggetto. Nel dettaglio viene illustrato l'ente finanziatore e la tipologia del finanziamento.
Soggetto finanziatore Ente	Definisce l'ente finanziatore dell'attività. L'ente viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Fondazione" quando costituisce il singolo soggetto finanziatore; "Altri" corrisponde ad altri enti ad eccezione della Fondazione; "Misto" qualora intervengano finanziamenti della Fondazione e di altri organismi.
Soggetto finanziatore Tipologia	Definisce la tipologia del finanziamento. La tipologia viene classificata attraverso le seguenti variabili: "Pubblico" quando i finanziamenti all'attività provengono da istituzioni pubbliche; "Privato" quando i finanziamenti all'attività provengono da soggetti privati; "Misto" quando i finanziamenti all'attività provengono sia da istituzioni pubbliche che private.
Soggetto proponente	Descrive la titolarità dell'attività in oggetto. Nel dettaglio viene illustrato l'ente che ha proposto l'attività e il ruolo della Fondazione all'interno dell'attività.

Soggetto proponente Ente	Definisce l'ente proponente l'attività. L'ente viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Fondazione" quando è attivato e realizzato dalla Fondazione; "Esterno" quando la titolarità dell'iniziativa spetta ad altri enti ad eccezione della Fondazione; "Misto" qualora la titolarità sia condivisa dalla Fondazione con altri enti esterni.
Soggetto proponente Ruolo Fondazione	Definisce il ruolo ricoperto dalla Fondazione nell'ambito dell'attività. Il ruolo viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Attuatore" quando è attivato dalla Fondazione; "Partner" quando la titolarità dell'iniziativa spetta ad altri enti e la Fondazione ricopre il ruolo di partner.
Partner	Descrive la partecipazione di partner nell'ambito dell'attività in oggetto. Nel dettaglio viene specificato il numero dei partner partecipanti e la loro nazionalità.
Partner Numero	Definisce il numero dei partner partecipanti all'attività. Il numero dei partner viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Nessuno" quando l'attività è svolta unicamente dalla Fondazione; "Unico" quando all'iniziativa partecipano sia la Fondazione che un partner; "Più" quando partecipano più di due soggetti esterni alla Fondazione.
Partner Nazionalità	Definisce la nazionalità dei partner partecipanti all'attività. La nazionalità dei partner viene classificata attraverso le seguenti variabili: "Sammarinese" quando il partner ha nazionalità italiana; "Internazionale" quando il partner ha nazionalità internazionale; "Misto" quando sussiste una partecipazione di partenariato sammarinese e internazionale.
Tipologia intervento	Definisce la durata dell'intervento rispetto alla sua ricorrenza periodica di attuazione. La tipologia viene classificata dalle seguenti variabili: "Pluriennale" quando l'iniziativa viene realizzata in un periodo superiore ai 12 mesi; "Annuale" quando l'iniziativa viene realizzata in un periodo inferiore ai 12 mesi; "Ricorrente" quando l'iniziativa viene ripetuta in un periodo anche superiore ai 12 mesi.
Anno di chiusura	Definisce l'anno di conclusione dell'iniziativa

Allegato 3: GLOSSARIO

- **Bilancio di missione:** Strumento, previsto dalla norma in essere per le fondazioni bancarie, attraverso il quale la fondazione rende conto ai vari portatori d'interesse (stakeholder) dell'attività svolta nell'ambito della missione identificata nello statuto.
- **Bilancio sociale:** Strumento volontario contabile, di gestione, di analisi, di controllo che fornisce un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'impresa, l'ambiente e gli stakeholder.
- **Ente non profit:** Organizzazione privata senza scopo di lucro svolgente attività economica, i cui utili sono però destinati a fini solidaristici o mutualistici.
- **Filantropia:** Interventi di pura beneficenza ed azioni di liberalità senza alcuna finalità per l'impresa il cui obiettivo è promuovere lo sviluppo della comunità in cui si trova ad operare.
- **Fondazione:** Organizzazione senza fine di lucro, dotata di un proprio patrimonio, impegnata in molteplici settori: assistenza, istruzione, ricerca scientifica, erogazioni premi e riconoscimenti, formazione, ecc.. La sua esistenza è prevista dal Codice civile e la struttura giuridica può variare a seconda del tipo di fondazione che viene costituita ed è facoltativa la richiesta del riconoscimento che, comunque, può essere ministeriale o regionale o delle province autonome.
- **Linee operative:** Modalità operative attraverso cui attuare le linee strategiche.
- **Linee strategiche:** Definizione della strategia e degli obiettivi che consentono di perseguire la Missione in coerenza e unicità di direzione delle decisioni organizzative e dei singoli.
- **Missione:** È il fine ultimo verso cui l'organizzazione tende. Rappresenta il punto di riferimento delle strategie dell'organizzazione e guida le energie delle persone che la compongono verso un obiettivo comune; in questa logica la missione individua:
 - lo *scopo*, inteso come risultato finale che l'organizzazione cerca di raggiungere; esso risponde alla domanda del "perché esiste l'organizzazione";
 - il suo *campo di attività*, quindi le azioni e i servizi posti in essere per il raggiungimento dello scopo;
 - i *valori*, intesi come convinzioni o principi guida condivisi dai membri dell'organizzazione e messi in pratica nello svolgimento del proprio lavoro. Essi, espressi attraverso asserzioni di base (ad esempio, manifesto dei valori), illustrano la connessione tra la natura del lavoro delle organizzazioni e le idee che guidano le persone coinvolte

- **Modello operativo:** Esprime il *modus operandi* dell'organizzazione nella realizzazione delle attività che consentono il perseguimento degli obiettivi strategici, individuando la “strada” efficace per il perseguimento e il consolidamento della missione.
- **Opinion leader:** Sono gli stakeholder di rilievo per una organizzazione con i quali è opportuno e necessario avere una comunicazione bidirezionale. Questi soggetti quindi dovrebbero essere sempre coinvolti attraverso un continuo confronto ed un'attenta analisi dei loro bisogni, aspettative e suggerimenti. Inoltre, l'organizzazione dovrebbe renderli partecipi nel miglioramento delle attività e dei processi interni.
- **Orientamento strategico:** esprime la modalità con cui l'organizzazione intende realizzare la missione, conferendo coerenza e unicità di direzione alle decisioni e alle attività dei singoli, fissando gli obiettivi generali dell'organizzazione, dando forma così al “progetto istituzionale”. Da questa derivano gli obiettivi operativi, ossia le azioni che servono a mettere in pratica la strategia.
- **Progetti in proprio:** Progetti nati dalla volontà della Fondazione sostenuti finanziariamente dalla Fondazione e realizzati interamente dalla Stessa o insieme ad altri enti.
- **Progetti di terzi:** Progetti promossi da altri enti e dalla Fondazione solo finanziati.
- **Rendicontazione etico-sociale:** Misurazione attraverso indicatori e parametri anche quantitativi, del raggiungimento di principi ed obiettivi che un'organizzazione si è data, e di una valutazione costi subiti e dei ricavi percepiti dai vari stakeholder per effetto delle attività dell'impresa. La rendicontazione è “sociale” per due ragioni. In primo luogo perché si concentra sugli effetti (outcome) delle azioni poste in essere dall'organizzazione, superando l'aridità della comunicazione finanziaria ed economica tradizionale. Inoltre il processo di rendicontazione è “sociale” perché fondato sulla partecipazione attiva dei diversi interlocutori sociali o *stakeholder* sia interni (ad esempio, le risorse umane) sia esterni (ad esempio le parti sociali, gli attori locali, ecc.).
- **Stakeholder:** Tutte le categorie di soggetti che possono influenzare, essere influenzati o avere un interesse per le attività dell'impresa/fondazione come il personale, la comunità, lo Stato e gli enti locali. Sono anche, però, quei soggetti che creano valore per l'azienda attraverso l'attribuzione di consenso e la legittimazione ad operare per e con il territorio. Gli stakeholder possono essere primari, ovvero maggiormente vicini, rilevanti e strategici per un'organizzazione, o secondari dunque coinvolti indirettamente dagli effetti dell'agire di un'organizzazione.

- **Stakeholder relationship:** Attività di rendicontazione sociale che crea un flusso informativo bi-direzionale, in quanto a fronte delle informazioni comunicate dall'organizzazione (reporting), la società civile – l'insieme degli stakeholder – comunica le sue attese e le sue aspettative all'organizzazione.
- **Stakeholder reporting:** Attività di rendicontazione sociale che va dall'organizzazione agli stakeholder in maniera unidirezionale.

Fondazione San Marino Cassa di Risparmio – S.U.M.S.

Palazzo della Mutuo Soccorso

Via Giovan Battista Belluzzi, 1 - San Marino

47890 - Repubblica di San Marino

Tel. 0549 872 571 - 0549 872 572

Fax 0549 872 575

marinorossi@fondazionesanmarino.sm

valentinagaravini@fondazionesanmarino.sm